

**PROCESSO VERBALE**

## DELLA XIV SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventuno addì 25 del mese di Maggio alle ore 16:36, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 21 Maggio 2021 (P.G.N. 82178).

**A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con proprio decreto pgn. 56693 del 16/04/2020.**

**La pubblicità della seduta è garantita mediante la diretta streaming.**

Risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		X	
2-Asproso Ciro	X		X	
3-Baggio Gioia	X		X	
4-Balbi Cristina		X		X
5-Barbieri Patrizia	X		X	
6-Berengo Andrea	X		X	
7-Busin Filippo	X		X	
8-Casarotto Valter	X		X	
9-Cattaneo Roberto	X		X	
10-Ciambetti Roberto	X		X	
11-Colombara Raffaele	X		X	
12-Dalla Negra Michele		X		X
13-Dalla Rosa Otello		X		X
14-D'Amore Roberto	X		X	
15-Danchielli Ivan	X			X
16-De Marzo Leonardo	X		X	
17-Gianello Giorgio	X			
18-Lolli Alessandra			X	
19-Maltauro Jacopo			X	
20-Marchetti Alessandro			X	
21-Marobin Alessandra				X
22-Naclerio Nicolò			X	
23-Pellizzari Andrea			X	
24-Pranovi Eva			X	
25-Pupillo Sandro			X	
26-Reginato Matteo			X	
27-Rolando Giovanni Battista			X	
28-Sala Isabella			X	
29-Selmo Giovanni				X
30-Soprana Caterina				X
31-Sorrentino Valerio			X	
32-Spiller Cristiano				X
33-Tosetto Ennio			X	

PRESENTI 26 - ASSENTI 7

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio comunale e il Segretario Generale sono presenti nello stesso luogo, presso la sede municipale - "Sala G. Chiesa".

Risultano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Asproso Ciro, De Marzo Leonardo, Lolli Alessandra.

Sono presenti, collegati in videoconferenza, gli assessori: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Giovine Silvio, Porelli Valeria, Tolio Cristina, Tosetto Matteo.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 37-38.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Marobin, Selmo e Spiller. (presenti 29)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 37, prima della votazione dell'emendamento n. 1), risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i consiglieri Cattaneo, Colombara e Pupillo; entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Dalla Negra, Dalla Rosa e Soprana. (presenti 29) Entrano, collegandosi in videoconferenza, gli assessori Ierardi e Siotto.
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 38, entra, collegandosi in videoconferenza l'assessore Zocca.
- Prima della trattazione dell'interrogazione n. 18/15144 pgn, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Porelli e Zocca.

Prima della trattazione dell'interpellanza n. 40/30866 pgn, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Celebron, Giovine e Tolio.

Prima della trattazione dell'interrogazione n. 60/70130 pgn, rientra, collegandosi in videoconferenza, l'assessore Porelli.

Prima della trattazione dell'interpellanza n. 106/106304 pgn, risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza l'assessore Siotto.

Prima della trattazione dell'interrogazione n. 137/144746 pgn, rientra, collegandosi in videoconferenza, l'assessore Tolio.

Prima della trattazione dell'interrogazione n. 6/7001 pgn, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Albiero e Tosetto.

- Alle ore 20:09 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## DOMANDE DI ATTUALITÀ

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 1/82777 pgn e 7/83807 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Giovine:

- domanda d'attualità n. 1/82777 pgn presentata il 23.5.2021 dal cons. Cattaneo avente ad oggetto: "Situazione viabilistica/commerciale di Corso Fogazzaro";
- domanda d'attualità n. 7/83807 pgn presentata il 25.5.2021 dal cons. Tosetto, avente ad oggetto: "Corso Fogazzaro - Attività commerciali e plateatici".

Relaziona l'assessore Giovine.

Intervengono i cons. Cattaneo e Tosetto.

Il Presidente informa che, ai sensi dell'art. 62, comma 6, del Regolamento del Consiglio comunale, essendo assente l'assessore competente, la domanda d'attualità n. 2/ 82999 pgn presentata il 24.5.2021 dal cons. Rolando e avente ad oggetto: "Per il diritto alla città, alla salute, alla sicurezza", viene rinviata alla già convocata seduta consiliare di domani, 26 maggio 2021.

Domanda d'attualità n. 3/83316 pgn presentata il 24.5.2021 dal cons. Asproso, avente ad oggetto: "Parcheggio ex ACI a S. Biagio".

Relaziona l'assessore Albiero.

Interviene il cons. Asproso.

Domanda d'attualità n. 4/83475 pgn presentata il 25.5.2021 dal cons. Pupillo, avente ad oggetto: "Quali le reali tempistiche per il cinerario?".

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene i cons. Pupillo.

Il Presidente, sentito il cons. Selmo, rinvia la trattazione della domanda d'attualità n.5/83573 pgn presentata il 25.5.2021 dai cons. Selmo e Balbi e avente ad oggetto "Stato del progetto e nuovo bando per i lavori all'ex Centrale del Latte" alla già convocata seduta consiliare di domani, 26 maggio 2021.

Domanda d'attualità n. 6/83631 pgn presentata il 25.5.2021 dal cons. Marchetti, avente ad oggetto: "Installazione di una nuova infrastruttura con impianti di telecomunicazione in via Sardegna".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Marchetti.

-----

## OGGETTI TRATTATI

### OGGETTO XXXVII

MOZIONI-Mozione presentata il 15.3.2021 dai cons. Spiller, Marchetti, Sala, Marobin avente ad oggetto: “Ubicazione delle sezioni elettorali: individuazione di sedi alternative agli istituti scolastici”. (RITIRATA)

Il Presidente dà la parola al cons. Spiller per la presentazione della proposta di mozione.

Intervengono il cons. Selmo e l'Assessore Porelli.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.1/83443 pgn (*documento depositato agli atti*) sottoscritto dai cons. Reginato, Baggio, Cattaneo e D'Amore.

Intervengono, per dichiarazione di voto sullo stesso, i cons. Reginato, a nome del gruppo consiliare Lega, Spiller, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, e Colombara, a nome del gruppo consiliare Quartieri al Centro.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 1/83443, che viene approvato, con votazione per appello nominale, avendo riportato:

Presenti	29	
Astenuti	2	Danchielli, Lolli
Votanti	27	
Favorevoli	16	Baggio, Busin, Casarotto, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, De Marzo, Gianello, Maltauro, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	11	Asproso, Barbieri, Berengo, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Spiller, Tosetto

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di mozione come emendata.

Intervengono, per dichiarazione di voto, i cons. Sala, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, e Baggio, a nome del gruppo consiliare Idea Vicenza-Rucco Sindaco.

Interviene, per fatto personale, il cons. Sala.

Intervengono il cons. Asproso, per dichiarazione di voto a nome del gruppo consiliare Coalizione Civica, il Presidente per alcune precisazioni, e, sempre per dichiarazione di voto, i cons. D'Amore, a nome del gruppo consiliare Fratelli d'Italia, e Colombara, a nome del gruppo consiliare Quartieri al Centro.

Interviene il cons. Spiller che ritira, anche a nome degli altri sottoscrittori, la proposta di mozione.

OGGETTO XXXVIII

Deliberazione n. 38

BILANCIO-Comunicazione al Consiglio comunale dell'utilizzo del Fondo di Riserva anno 2021, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.LGS. 267/2000 (N. 1).

*(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)*

-----

Il Presidente dà la parola ai cons. Pupillo, Asproso e Maltauro che ricordano la scomparsa di Andrea Pelosi, poeta, docente ed ex assessore della Provincia di Vicenza.

-----

**INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

Interrogazione n. 18/15144 pgn presentata il 31.1.2019 dal cons. Dalla Rosa in merito agli esiti della "due diligence" condotta sul Gruppo AIM e al rinvio della firma della lettera di intenti.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Dalla Rosa.

Interpellanza n. 93/79562 pgn presentata il 22.5.2019 dal cons. Colombara affinché, al ritorno dalla missione in Cina, si relazioni al Consiglio in merito agli obiettivi e ai risultati raggiunti.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 40/30866 pgn presentata il 25.2.2019 dai cons. Rolando e Marobin affinché l'Amministrazione comunale riordini la viabilità, adegui la segnaletica, preveda la presenza di un agente di Polizia locale nel piazzale di viale del Mercato Nuovo e comunichi i dati relativi ai lavori e alla gestione della struttura fissa del Mercato Ortofrutticolo.

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Marobin e Rolando.

Nel corso del loro intervento i consiglieri Marobin e Rolando chiedono che l'interpellanza rimanga iscritta in attesa della risposta dell'assessore Giovine per la parte di competenza.

Interviene, brevemente, il cons. Pupillo.

Replica, nel merito, il Presidente.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 115/97283 pgn e 130/111434 pgn risponderà congiuntamente il Sindaco:

- interrogazione n. 115/97283 pgn presentata il 23.6.2019 dai cons. Dalla Rosa, Colombara e Tosetto in merito alle strategie future relative ad AIM;
- interrogazione n. 130/111434 pgn presentata il 13.7.2019 dal cons. Colombara in merito al progetto di aggregazione di AIM. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Dalla Rosa e Colombara.

Interrogazione n. 140/118990 pgn presentata il 26.7.2019 dal cons. Colombara in merito alle iniziative per il contrasto del fenomeno della prostituzione. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 40/44067 pgn presentata il 18.3.2020 dal cons. Colombara avente ad oggetto: “Richiesta di intervento straordinario di sanificazione strade”.

Relaziona l’assessore Siotto.

Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 28/36316 pgn presentata il 4.3.2021 dai cons. Colombara e Rolando avente ad oggetto: “Proteggere Palazzo Trissino, la sede del Municipio, dal guano dei piccioni”. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l’assessore Siotto.

Interviene il cons. Rolando.

Interpellanza n. 33/41205 pgn presentata il 12.3.2021 dal cons. Asproso, avente ad oggetto: “L’ora della Terra”.

Relaziona l’assessore Siotto.

Interviene il cons. Asproso.

Interrogazione n. 60/70130 pgn presentata il 3.5.2021 dal cons. Asproso, avente ad oggetto: “Bonifica ex Zambon”.

Relaziona l’assessore Siotto.

Interviene il cons. Asproso.

Interpellanza n. 73/69962 pgn presentata il 12.5.2020 dai cons. Rolando e Marchetti avente ad oggetto: “Tagliare l’Irap per le case di riposo Ipab”.

Relaziona l’assessore Tosetto.

Interviene il cons. Rolando.

Interpellanza n. 106/106304 pgn presentata il 20.7.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: “Sicurezza nei centri servizi per anziani (case di riposo) Ipab/Ipark Vicenza”. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l’assessore Tosetto.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 139/146399 pgn presentata il 2.10.2020 dal cons. Berengo, avente ad oggetto: "Carenza personale e qualità dei servizi offerti nelle strutture IPAB".

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Berengo.

Interrogazione n. 57/63629 pgn presentata il 26.4.2021 dai cons. Rolando e Marobin, avente ad oggetto: "Centro senior di via Colombo-Villaggio del Sole". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 137/144746 pgn presentata il 30.9.2020 dai cons. Pupillo e Selmo, avente ad oggetto: "Qual è la verità sul futuro di Porto Burci".

Relaziona l'assessore Tolio.

Interviene il cons. Pupillo.

Interviene, nuovamente, l'assessore Tolio.

Interrogazione n. 91/87504 pgn presentata il 18.6.2020 dal cons. Selmo avente ad oggetto: "I numeri del "modello Vicenza" e le previsioni per la riapertura della scuola a settembre".

Relaziona l'assessore Tolio.

Interviene il cons. Selmo.

Interpellanza n. 208/180658 pgn presentata il 14.11.2019 dal cons. Rolando riguardo la realizzazione dell'opera d'invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA).

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alla seguente interrogazione n. 124/124810 pgn e all'interpellanza n. 1/445 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Ierardi:

- interrogazione n.124/124810 pgn presentata il 25.8.2020 dai cons. Marobin e Rolando avente ad oggetto: "Passerella sul Bacchiglione tra le piscine e Viale Trento: Quale attenzione alla mobilità sostenibile?" (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA);

- interpellanza n. 1/445 pgn presentata il 1.1.2021 dai cons. Marobin e Rolando, avente ad oggetto: "Passerella pedonale sul Bacchiglione. Sempre più pericolosa per pedoni e ciclisti. Tavole di legno rotte, staccate, viti sporgenti come chiodi, neve e ghiaccio. Cadute delle persone. Tornano le transenne a delimitazione del passaggio. Non è più tempo di parole, è tempo di fatti". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Ierardi.

Intervengono i cons. Marobin e Rolando.

Interpellanza n. 6/7001 pgn presentata il 15.1.2020 dai cons. Asproso e Balbi avente ad oggetto: "Area sgambettamento cani a Laghetto".

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Asproso.

Il Presidente informa il Consiglio che l'interpellanza n. 95/92966 pgn presentata il

29.6.2020 dal cons. Asproso avente ad oggetto: “Il mistero della caditoia divelta”, è stata dallo stesso ritirata.

Interrogazione n. 99/99166 pgn presentata il 9.7.2020 dalla cons. Marobin avente ad oggetto: “Orti urbani - quartiere San Lazzaro “Pomari””.

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene il cons. Marobin.

Interrogazione n. 102/101583 pgn presentata il 13.7.2020 dal cons. Colombara avente ad oggetto: “Piogge torrenziali, laghi artificiali e black out condominiali”. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 121/122032 pgn presentata il 19.8.2020 dalla cons. Marobin avente ad oggetto: “Parco Fornaci - cantiere aperto e pericoloso”. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene la cons. Marobin.

Interrogazione n. 123/124910 pgn presentata il 25.8.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: “Prevenzione crollo alberi in città”. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 10/8629 pgn presentata il 18.1.2021 dal cons. Marobin avente ad oggetto: “Sostituzione piante a Campo Marzo”. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene la cons. Marobin.

-----

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.
--

-----

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domanda d’attualità nn. 1/82777 pgn, 7/83807 pgn, 2/82999 pgn, 3/83316 pgn, 4/83475 pgn, 5/83573 pgn, 6/83631 pgn
2	Interrogazioni e interpellanze nn. 18/15144 pgn, 93/79562 pgn, 40/30866 pgn, 115/97283 pgn, 130/111434 pgn, 140/118990 pgn, 40/44067 pgn, 28/36316 pgn, 33/41205 pgn, 60/70130 pgn, 73/69962 pgn, 106/106304 pgn, 139/146399 pgn, 57/63629 pgn, 137/144746 pgn, 91/87504 pgn,

208/180658 pgn, 124/124810 pgn, 1/445 pgn, 6/7001 pgn, 95/92966 pgn, 99/99166 pgn, 102/101583 pgn, 121/122032 pgn, 123/124910 pgn, 10/8629 pgn
--

**IL PRESIDENTE**

**Avv. Valerio Sorrentino**  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott.ssa Stefania Di Cindio**  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

# ALLEGATO N. 1

**COMUNE DI VICENZA**  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 23.5.2021

RGN  
82777

Domanda d'attualità

1



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Valerio Sorrentino  
Palazzo Trissino

**Oggetto : Situazione viabilistica/ commerciale di Corso Fogazzaro**

### **Domanda di attualità**

Premesso che in passato vi sono state ripetute critiche, provenienti dalle opposizioni, circa l'esperimento svolto dalla amministrazione con la riapertura del traffico automobilistico in Corso Fogazzaro, con il dichiarato timore che ciò causasse la chiusura di esercizi commerciali; ora dai mass media si viene a conoscenza che sette nuove attività commerciali si sono aperte in quella località

### **CHIEDE**

al Signor Sindaco di informare lo scrivente e il Consiglio Comunale quale sia la reale situazione ad oggi in Corso Fogazzaro in relazione a quanto sopra segnalato.  
Si ringrazia e si porgono distinti saluti

Il Consigliere Roberto Cattaneo

Vicenza, 24 maggio 2021

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 25.5.2021**

PGN  
83807

Domanda d'attualità

7

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore alle attività Commerciali

Oggetto: Corso Fogazzaro – Attività Commerciali e Plateatici

### **Domanda di attualità**

Preso atto delle lamentele espresse da alcuni commercianti per la mancata concessione di occupazione di parte della strada di Corso Fogazzaro, diversamente da quanto predisposto e autorizzato in numerosi luoghi della città e in particolare del centro storico.

### **Chiedo**

Se e quante richieste di plateatici sono state presentate nel tratto di Corso Fogazzaro compreso tra l'incrocio di contrà Pedemuro San Biagio e la Chiesa dei Carmini.

Quali siano i motivi per l'eventuale mancata autorizzazione.

Se ci siano progetti in atto per valorizzare e promuovere le attività commerciali di Corso Fogazzaro.

Ennio Tosetto Lista VINOVA

Vicenza, 25\_05\_2021

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 24.5.2021

Pgn  
82999

Domanda d'attualità  
2

CONSIGLIO COMUNALE

24 Maggio 2021

## CITTA' DI VICENZA

DOMANDA D'ATTUALITA'

**PER IL DIRITTO ALLA CITTA', ALLA SALUTE, ALLA SICUREZZA**

***La Bretella lumaca di Vicenza, uno scandalo nazionale.***

***1.201 giorni trascorsi: realizzato un terzo del totale.***

***Trascorsi tre anni dall' inizio lavori si è al 41,98% dei lavori eseguiti (dato ufficiale ANAS). Incrementare il numero degli operai e tecnici al lavoro***

Il sottoscritto Consigliere comunale

Premesso che

Oltre tre anni fa, esattamente il 21 marzo 2018, avveniva, in Municipio di Vicenza Sala Stucchi, l'atto della "consegna lavori" di Anas all'impresa per la realizzazione della Tangenziale di Vicenza 1° stralcio 1° tronco, la cosiddetta Bretella dell'Albera.

Presenti per la firma: il presidente nazionale Anas **Vittorio Armani**, il presidente della Regione Veneto **Luca Zaia**, l'assessore alle infrastrutture **Elisa De Berti**, Sindaci di Vicenza e Costabissara, Variati e Franco, Presidente e vicepresidente Provincia, autorità civili e militari.

Dopo 1.201 giorni dall'avvio dei lavori della BRETELLA siamo in data odierna al **41,98 per cento** dell'eseguito. Il che vuol dire uno stato di avanzamento medio annuo del 13,6%. Manca da realizzare perciò il 58,02%.

**Di questo passo vorrebbe dire altri anni di attesa per ultimare i lavori.**

I soldi, **86 milioni di euro**, ci sono e disponibili da spendere; stanziati dallo Stato con il voto del Parlamento fin dal 2014.

**Ricordato che**

Il Comitato dell'Albera "NO TIR SÌ BRETELLA per la Vita" dopo la richiesta, lettera Pgn 43980, ha incontrato il Sindaco **F. Rucco** e gli assessori **Ierardi** e **Celebron** di Vicenza il 4 maggio 2021 in sala Giunta, con i dirigenti **Gabbi** e **Bonafede**, per ottenere notizie certe e spingere ad accelerare i lavori. Erano stati promessi 80 operai al lavoro da ottobre 2020. Mai visti.

Considerato che

In queste settimane di "zona gialla" il Comitato dell'Albera ha ripreso la mobilitazione fra la gente con l'obiettivo della totale trasparenza, fornire ai cittadini tutte le informazioni raccolte, ottenere al più presto l'ultimazione dei lavori con il potenziamento del numero degli operai e tecnici presenti al lavoro in cantiere. Sapere a che punto si è con le opere di mitigazione ambientale previste per **3,9 milioni di euro** già finanziati. Ottenere il rispetto dell'ordinanza comunale vieta –

tir, ovvero dei mezzi pesanti di portata superiore a 7,5 tonnellate in vigore da anni in viale Dal Verme/ Viale Diaz; La riapertura al traffico regolare di Via Ambrosini e Via Pian delle Maddalene.

Rilevato che

In data odierna il quotidiano di Vicenza pubblica l'articolo dal titolo: **LA BRETTELLA A RILENTO Pasubio senza rondò e sottopassi chiusi** - Cronaca di Vicenza Lunedì 24 Maggio 2021 pag. 10

Sottolineato che

La Bretella dell'Albera "**Completamento Tangenziale di Vicenza 1° stralcio 1° tronco**" va ultimata presto e bene. Per la salute delle persone, per la sicurezza delle case, per la riduzione degli incidenti, per l'eliminazione delle code. Per migliorare l'ambiente e l'economia.

### **Per il Diritto alla Città.**

L'ultimo rilevamento ufficiale, quest'anno, è stato di **230 mezzi pesanti all'ora al rondò dell'Albera**, in città. Un traffico infernale non generato né destinato alla città di Vicenza.

Nel mentre prosegue e perdura lo stato di soffocamento sempre più grave per l'assedio di migliaia di Tir al giorno, 40mila veicoli che quotidianamente transitano sotto le finestre degli abitanti della città capoluogo, causando un grave inquinamento acustico e atmosferico, crescenti, vibrazione del terreno che determinano crepe sui muri delle abitazioni, strade del comune di Vicenza dissestate. Con necessità urgente di riasfaltatura delle strade principali Viale del Sole e strada Pasubio.

Verificato che

Le opere di mitigazione ambientale previste devono essere realizzate per la fine dei lavori. Trattasi di **Opere a verde** che riguardano la realizzazione di fasce vegetali in corrispondenza del tracciato principale e in corrispondenza alle aree degli svincoli. Con flora autoctona del Veneto. Si tratta di fasce vegetali coerenti sia dal punto di vista paesaggistico sia ambientale e rispondenti alla funzione di fungere da barriera antirumore a antinquinamento; **dune vegetali, impianti di siepi** con elementi arborei e arbustivi. Nulla è dato sapere sul progetto, sulla gara d'appalto, sull'attribuzione dei lavori e sul costo anche di questa aspetto importantissimo di difesa ambientale.

Per quanto sopra rappresentato presenta la seguente

### **DOMANDA D'ATTUALITA'**

al Sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini e delle case e della mobilità e/o ad Assessori di competenza, per sapere:

1. Quali iniziative istituzionali e politiche ha intrapreso questa Amministrazione dopo l'incontro avvenuto con il Comitato dell'Albera il 4 maggio u.s. in Municipio, e quali **azioni ha messo in atto**

per accelerare i lavori di costruzione del Completamento della Tangenziale di Vicenza 1° stralcio 1° tronco da Viale del Sole a località Moracchino Sp 46 del Pasubio di 5,3 km di tracciato, a due corsie, una per senso di marcia;

2. Quali i motivi del mancato incremento del **numero degli operai, ad 80 unita**, promesso da ottobre 2020 dalla stazione appaltante;
3. In quale data concretamente verranno riaperte al normale traffico le strade comunali **di Via Ambrosini e Via Pian delle Maddalene** ad evitare le difficoltà alla circolazione stradale da e per Vicenza;
4. Se è stato redatto e pubblicato il bando di gara, in quale data e con quale esito, per le **opere di mitigazione ambientale** previste nel contratto di esecuzione lavori per la Bretella, dell'importo contrattuale di 3,9 milioni di Euro.

Ringraziando per la risposta scritta e verbale in Aula si porgono  
Distinti saluti

Giovanni Rolando, Commissioni "Sviluppo economico" e "Sociale/Sanità"

**CONSIGLIO COMUNALE di VICENZA**

**PARCHEGGIO EX ACI A S. BIAGIO – Domanda di Attualità 24.5.21**

Venuto a conoscenza (grazie ad un articolo del GdV di sabato 22 maggio u.s.) della decisione di questo Comune di mettere in sicurezza l'ex Chiesa di S. Biagio, in quanto c'è il rischio di un crollo nella parete prospiciente l'ansa del Bacchiglione, la mia attenzione si è inizialmente rivolta ai problemi strutturali e di sicurezza dell'edificio.

Purtuttavia, ad una più attenta lettura, è risultato subito evidente che gli aspetti amministrativi - legati alla concessione d'uso dell'immobile - appaiono senza dubbio i più interessanti.

Ordunque, nell'agosto del 2008, il Sig. Sandro Semeghini avrebbe ottenuto l'immobile in concessione affinché lo adibisse ad autorimessa a pagamento. Nel gennaio 2020 il contratto, già scaduto, sarebbe stato rinnovato per altri 3 anni con l'accordo preventivo di un'ulteriore proroga fino al 2025, e alle medesime condizioni.

A carico del concessionario, vi sarebbero la corresponsione di un canone annuo di € 15.000 e le opere di manutenzione, ordinarie e straordinarie.

In considerazione del fatto che la tariffa, per quasi 100 posti auto è di € 1,50 l'ora, possiamo presumere che l'incasso giornaliero si aggiri intorno ai € 1.200 e moltiplicando tale somma per ipotetici 330 giorni di attività, il ricavo annuo sia all'incirca di € 396.000.

Tutto ciò considerato si CHIEDE:

- Per quale motivo non si sia proceduto con una gara pubblica per l'aggiudicazione del parcheggio.
- In base a quale criterio è stato individuato l'importo del canone concessorio.
- A quanto ammontano i lavori di manutenzione, previsti per la messa in sicurezza dello stabile, e a chi compete l'onere della spesa.

Ciro Asproso

25/5/2021

Zimbra

**COMUNE DI VICENZA**  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 25.5.2021

PCN  
83475 Zimbra

Domanda di attualità

4

mrigoni@comune.vicenza.it

---

**Domanda di attualità su cinerario**

---

**Da :** C.C. Pupillo Sandro <sandro.pupillo@cert.comune.vicenza.it>

mar, 25 mag 2021, 08:09

**Oggetto :** Domanda di attualità su cinerario

**A :** presidenteconsiglio <presidenteconsiglio@comune.vicenza.it>

**Alla cortese attenzione**

del Sindaco Francesco Rucco

dell'Assessore ai lavori pubblici Matteo Celebron

del Presidente del Consiglio comunale Valerio Sorrentino

**DOMANDA DI ATTUALITÀ: QUALI LE REALI TEMPISTICHE PER IL CINERARIO?**

Nel novembre 2017 la giunta Variati ha approvato il progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione del cinerario che sono ancora in corso con noti ritardi. Si apprende quindi oggi (25/05/2021) sul quotidiano locale Il Giornale di Vicenza che i lavori sono stati nuovamente sospesi perché le Belle arti hanno chiesto approfondimenti.

Nonostante alla fine dell'articolo si legga che è stato dato un ok per la prosecuzione degli stessi, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono al Sindaco e all'Assessore delegato di sapere se effettivamente i lavori siano stati già ripreso e se vi sia già una data certa di riconsegna del cinerario alla città.

**I consiglieri comunali**

Sandro Pupillo

Giovanni Selmo

--

-----

**COMUNE DI VICENZA**  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 25.5.2021

PGN 83573

*Domanda d'attualità*  
5

naVicenza, 25 maggio 2021

**CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA**

**Domanda di attualità**

*Oggetto: Stato del progetto e nuovo bando per i lavori all'ex Centrale del Latte*

**Premesso che**

- In data 23/05/2021 è uscito sul Giornale di Vicenza un articolo intitolato "Ex Centrale, anno zero. Una nuova gara per il rilancio"
- Da quasi ormai un anno i lavori di riqualificazione all'Ex Centrale del Latte procedono a rilento e nella parte più sostanziale non procedono affatto. Da luglio l'amministrazione non è riuscita a mandare avanti nemmeno i lavori non collegati alle prescrizioni della Sovrintendenza;
- Il cantiere risulta oggi in gran parte abbandonato;

**Considerato che**

- La cittadinanza, nello specifico il comitato di quartiere e la Parrocchia da sempre coinvolta nel progetto di riqualificazione, teme a ragione che la ripresa dei lavori non avverrà in tempi brevi;
- Si teme altresì che il finanziamento ministeriale possa essere revocato per mancato rispetto dei tempi di consegna dei lavori, secondo il cronoprogramma stabilito nel 2018. Se così fosse l'area dell'ex centrale del latte rischierebbe di rimanere ancora a lungo "un buco urbanistico".

**Tutto ciò Premesso e Considerato,  
i sottoscritti consiglieri comunali CHIEDONO al Sindaco e all'Assessore competente:**

- Le tempistiche previste dal Comune per il nuovo bando di gara
- Lo stato del finanziamento pubblico e il cronoprogramma concordato per la sua conferma;
- se sia stato informato il Ministero della scelta di procedere con nuova gara
- Se il Sindaco abbia intenzione di seguire personalmente la vicenda interessandosi anche di incontrare e rassicurare i cittadini

**I consiglieri comunali**

Giovanni Selmo  
Cristina Balbi

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 25.5.2021**

*Domanda d'attualità*

*6*

Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Signor Sindaco  
Alla Giunta comunale

**CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA**  
**DOMANDA D'ATTUALITA'**

installazione di una nuova infrastruttura con impianti di telecomunicazione in  
via Sardegna

Si apprende oggi dalla stampa locale di oggi 25 maggio 2021 che l'attività di installazione di una nuova infrastruttura con impianti di telecomunicazione in via Sardegna è entrata nel vivo.

“La vicenda comincia tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, quando a palazzo Trissino arriva un esposto contro il cantiere di Telecom avviato in via Sardegna per creare il nuovo impianto di telefonia. Il Comune esamina da subito la questione e da lì a due mesi fa scattare il semaforo rosso: a marzo viene comunicato alla ditta Inwit l'avvio del procedimento finalizzato all'intervento in autotutela per l'annullamento della pratica Scia.

Telecom a stretto giro invia le proprie osservazioni dicendosi obbligata a dover realizzare una nuova antenna per problemi di frequenza, ribadendo di non trovarsi in "area agricola" e assicurando che le prescrizioni del Comune (vedi la mitigazione) saranno accolte. Da qui il definitivo via libera di aprile.”

**SI CHIEDE**

- 1) Per quale motivo il Comune abbia dapprima avviato il procedimento di annullamento della pratica Scia e poi ha dato il via libera?
- 2) È stata minimizzata l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici?
- 3) È stato garantito il minore impatto evitando danni ai valori ambientali e paesaggistici?
- 4) È stato agevolato il cosiddetto "co-siting"?
- 5) Quali siano le mitigazioni richieste dal Comune e quali quelle che verranno realizzate da Inwit?
- 6) Il materiale utilizzato (un macinato di materiali edilizi di scarto che visibilmente includono anche canalette elettriche, cavi elettrici, tubi di scarico, bottiglie di plastica) per la costruzione della strada di accesso al cantiere è idoneo?

Distinti saluti

Vicenza, 25 maggio 2021.

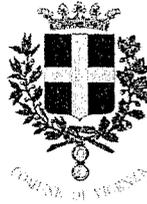
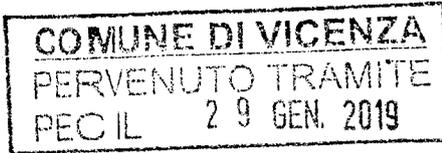
**IL CONSIGLIERE COMUNALE**

Alessandro Marchetti

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0083631/2021 del 25/05/2021

# ALLEGATO N. 2

trasformata in INTERROGAZIONE  
seduta CC 31.1.19



~~domanda~~  
~~attualità~~   
INT. 18  
/201

PAN. 15144

#### Domanda di attualità

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

Premesso che:

- L'Amministrazione ha affidato a PWC una *due diligence* sul gruppo AIM che dovrebbe essere conclusa ma di cui il Consiglio Comunale non ha alcuna informazione;
- Il Comune di Verona ha firmato una lettera di intenti ora all'attenzione del Sindaco e della Giunta che non hanno ritenuto che la lettera fosse già sottoscrivibile e rinviato la firma a breve;
- AMIA (Gruppo AGSM) è interessata da una possibile gara a doppio oggetto ovvero alla ricerca oltre che di un esecutore del servizio di gestione dei rifiuti anche di un partner privato interessato ad acquisire una quota della società;
- AGSM ha dichiarato che il margine operativo lordo al 30.06.2018 si è attestato a 43,1 milioni di euro, in contrazione rispetto al dato del 30 giugno 2017, pari a 44.7 milioni di euro.

Chiedono:

- Se il Sindaco nella lettera di intenti che si accinge a firmare ha considerato che **una riduzione della quota di controllo di AMIA riduce il valore del gruppo AGSM;**
- Se il Sindaco nella lettera di intenti che si accinge a firmare ha considerato di tutelare al massimo il **valore del concambio** dopo i positivi andamenti di Aim in questi anni;
- Se il Sindaco nella lettera di intenti che si accinge a firmare ha considerato che **elemento essenziale del vecchio accordo non era solo il concambio ma anche una governance** della società equamente ripartita tra Vicenza e Verona;
- Quali siano gli esiti della *due diligence* condotta da PWC;
- Per quali ragioni l'Amministrazione Comunale abbia rinviato la firma della lettera di intenti e perché la stessa non sia stata oggetto anche di una firma da parte dei vertici delle rispettive aziende atte a sancirne il pieno coinvolgimento e condivisione.

Vicenza, 29/01/2019

I Consiglieri:

Dalla Rosa – Sala – Balbi – Spiller – Rolando – Marchetti – Marobin – Asproso – Pupillo – Selmo – Tosetto -  
Colombara

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 22 MAG. 2019

INT. 93/2019

Consiglio  
Comunale  
di Vicenza



Interpellanza

PGN. 79562

## **OLTRE LA GRANDE MURAGLIA, SULLE SPALLE DEI VICENTINI?**

Finalmente la nostra Amministrazione ha preso una direzione.

È quella del lontano oriente. Ha gettato il cuore oltre l'ostacolo; o meglio, oltre la Grande Muraglia. La giunta Rucco vede nella Cina e nello sviluppo tecnologico il futuro per la nostra città e per i vicentini.

E così nei prossimi giorni due novelli Marco Polo delegati dalla Giunta spiccheranno il volo verso la città di Guiyang, metropoli di 4,5 milioni di abitanti, capitale della provincia del Guizhou, invitati in occasione della Fiera dell'Elettronica "BIG DATE EXPO" che lì si terrà dal 25 al 30 maggio 2019.

Lo stabilisce ufficialmente con determina n. 854 del 08/05/2019 l'Amministrazione Rucco.

In essa si dice che a Dicembre 2018 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra le 2 amministrazioni finalizzato a sviluppare i rapporti di collaborazione e crescita delle nostre 2 città nei vari ambiti sociali economici ed istituzionali (incredibile, ma vero) ed inoltre, per essere concreti, si stabilisce l'acquisto di due biglietti (impegno di spesa di €. 2.992.00 per l'acquisto di n.2 biglietti aerei) per i consiglieri De Marzo e Pellizzari, il primo in particolare con delega alle relazioni internazionali della città.

Il tema delle relazioni internazionali rappresenta un tema importantissimo, sul quale anche Vicenza può costituire qualcosa di importante.

È importante però avere obiettivi concreti e un ruolo da esercitare.

A che titolo e soprattutto con che obiettivi i due consiglieri comunali si recano in viaggio in Cina, spesi nel costo del viaggio dai contribuenti vicentini?

Al riguardo, a quanto ammonta il capitolo destinato dal Comune ai Gemellaggi?

Immaginiamo vi sia anche una delegazione di rappresentanti delle categorie economiche al seguito: da chi è composta?

Il vitto e l'alloggio saranno a carico dell'amministrazione cinese, mentre il viaggio sarà a carico dei vicentini. Non saranno cifre esorbitanti, ma piuttosto che destinarle al viaggio di De Marzo e Pellizzari, a questo punto non sarebbe stato meglio destinare quelle risorse ad obiettivi più importanti? Forse a qualche associazione che lavora in città per nobili obiettivi?

Tutto ciò premesso, si chiede che questa azione strategica dell'Amministrazione Rucco non rimanga confinato in un'oscura determina tra le voci dell'albo pretorio, ma al ritorno in terra Berica venga data ampia ed esaustiva relazione su obiettivi e risultati raggiunti dalla missione vicentina lungo questa nostrana Via della Seta.

Raffaele Colombara  
Consigliere comunale  
Lista "Quartieri al centro"

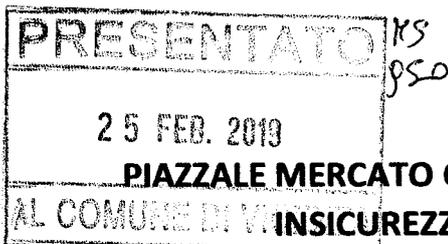
Vicenza, 21 maggio 2019

PUN. 30866

INT. 40/2019

**CITTA' DI VICENZA    CONSIGLIO COMUNALE**

Vicenza, 23/02/2019



**INTERPELLANZA**

**PIAZZALE MERCATO ORTOFRUTTICOLO VICENZA OVEST. CAOS VIABILITA' E  
AL COMUNE DI VICENZA    INSICUREZZA AL MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO.**

***MOBILITA' E SOSTA DA RIORGANIZARE, ACCESSI E USCITE, SEGNALETICA ORIZZONTALE E  
VERTICALE DA AGGIORNARE. TROPPI RISCHI PER PEDONI E CICLISTI. PREVEDERE PRESENZA DI  
ALMENO UN ADDETTO POLIZIA URBANA.***

Premesso che

Il piazzale del Mercato Ortofrutticolo di commercio all'ingrosso di Via del Mercato Nuovo, ubicato tra Via Fornaci e Via Farini orientamento nord-sud, e tra il Mercato fisso per il ricevimento e la distribuzione merci agli operatori, e la chiesa di S. Giuseppe orientamento est- ovest, è uno dei mercati settimanale di Quartiere di Vicenza più frequentato;

ogni sabato mattina è frequentato da migliaia di famiglie e persone per l'acquisto dei prodotti di ortofrutta e prodotti ittici e prodotti alimentari e merci di abbigliamento, con 27 banchi di ambulanti e dalle ore 9.00 alle 11.00/12.00 all'interno del Mercato Ortofrutticolo aperto al pubblico ogni giorno dal lunedì al sabato;

gli ingressi e uscite al Mercato Ortofrutticolo sono utilizzati da camion e furgoni, dal servizio La Veloce, da innumerevoli autoveicoli;

sul piazzale insistono vari esercizi commerciali fissi e uffici pubblici: di Ristorazione, Tabacchi e Valori bollati, Ufficio postale, Giornalaio, Casetta della distribuzione acqua potabile;

il tutto su un'area di 6 500 metri quadrati di superficie pubblica; che ha, lungo Via del Mercato Nuovo, anche una pista ciclabile e passaggi pedonali;

il piazzale è anche luogo, non infrequente, di allestimenti provvisori di gazebo e tavoli per la comunicazione sociale e politica alle persone da parte di associazioni, partiti, liste etc.

**VERIFICATO**

che da molteplici segnalazioni di cittadini e sopralluoghi sul posto degli interpellanti e previo contatto con la polizia urbana, il sabato mattina si ingenera nelle vie limitrofe e sul piazzale stesso un traffico caotico di automobili e furgoni nell'area del piazzale e vie adiacenti

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri comunali ROLANDO G.B. MAROBIN A.

**INTERPELLANO**

Il Sindaco e/o l'assessore preposto per conoscere

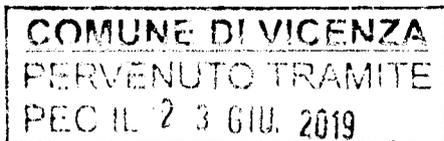
- Se è a conoscenza della situazione su descritta.

- Quali azioni abbia assunto e/o intenda assumere a breve per garantire l'equilibrato e ordinato accesso da parte delle auto e furgoni al piazzale del Mercato Ortofrutticolo con particolare riferimento al sabato mattina, giorno di svolgimento del mercato dei popolosi Quartieri di zona ovest della città.
- Se intenda o meno intervenire urgentemente con apposita ordinanza o disposizione ad hoc per migliorare /adeguare la segnaletica orizzontale e verticale del piazzale; oltre a prevedere la presenza di almeno una persona della polizia urbana in zona aperta sul piazzale per rendere sicura e ordinata la circolazione veicolare, prevenire disagi e rischio di incidenti, in particolare nei confronti dell'utenza debole pedoni e ciclisti.
- In quanti hanno risposto al bando dell'Amministrazione per la gestione della struttura fissa del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Via del Mercato Nuovo di fine anno 2018, a quale operatore è stata assegnata la gestione e a quali condizioni; per conoscere quando si avvieranno i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che necessità la struttura; quando avranno termine i lavori.
- A quanto ammonta la cifra in denaro, su base annua, che l'Amministrazione pubblica riscuote dagli operatori del commercio all'ingrosso del Mercato Ortofrutticolo di Vicenza.

F.to

ROLANDO Giovanni Bellista

MAROBIN Alessandra



PAN. 97283

INT. 115/2019

Consiglio  
Comunale  
di Vicenza



## Interrogazione

Vicenza, 22 giugno 2019

Premesso che:

- Non più tardi di alcuni mesi fa il Sindaco riteneva che per AIM ci fossero seri motivi di preoccupazione tanto da necessitare di una *due diligence* dedicata, dopo aver più volte espresso preoccupazione per il futuro dell'azienda;
- Non più tardi di alcune settimane fa il Sindaco riteneva che la strada delle aggregazioni fosse non solo necessaria ma urgente temendo per il futuro dell'azienda;
- Proprio in questi giorni è stato ufficializzato il bilancio del gruppo AIM senza dubbio il migliore della storia dell'azienda, segno di forza e di vitalità di tutto il gruppo ed in particolare della vocazione industriale di multiutility ovvero di azienda in grado di erogare numerosi e diversificati servizi pubblici a rilevanza economica;
- Non più tardi di qualche settimana l'Amministratore Unico, sostenuto dal Sindaco, presentava un'offerta, fortunatamente respinta, ad ASCOPIAVE che se avesse avuto esito positivo avrebbe frammentato l'azienda in più parti (lo "spezzatino") separando le reti dai clienti e quindi indebolendola pericolosamente in quello che è il suo punto di forza fondamentale, ovvero di azienda multiservizi;
- Tenuo conto che questa "offerta" è stata per alcuni mesi l'unica vera strategia del Sindaco e quindi del gruppo AIM e che i disegni politici retrostanti si sono infranti sui tanti, tantissimi dubbi industriali manifestati anche dall'opposizione ma prima di tutto dai dirigenti di AIM e AGSM e dal mercato che poco avrebbe apprezzato un'operazione tanto contorta;
- Ora, nuovamente, ci si affida ad un ennesimo consulente per cercare un partner aggiuntivo al fine di arrivare ad un'aggregazione a tre o più soggetti anche se appare chiaro che A2A è un passo avanti agli altri;
- Il Presidente di AGSM si è sbilanciato su A2A dicendo che non è importante il peso nella *governance* ma le sinergie industriali. In altre parole: comandi pure A2A, l'importante è che ci prenda a bordo;
- Nell'insieme dell'eredità della precedente amministrazione va annoverata anche AIM, evidentemente guidata in continuità in questi mesi in cui l'Amministratore unico si dedicava al "risiko" delle utilities per ritrovarsi oggi al punto di partenza;
- A un anno esatto dall'insediamento del Sindaco Rucco l'azienda, andando in continuità e nonostante i diversi e contraddittori messaggi espressi dal Sindaco e dal suo Amministratore Unico intento a giocare su una scacchiera in cui AIM era pedina di scambio per AGSM da un lato e per A2A dall'altro, pronta a sbarcare in Veneto, ha comunque dimostrato vitalità straordinaria e un management capace e indipendente;
- Mentre ASCOPIAVE si muoveva attraverso gara pubblica per trovare un partner AIM e AGSM hanno sempre optato per accordi opachi e mai resi pubblici;
- Risulta evidente che la fusione con AGSM, l'unico progetto veramente pronto, è ancora al palo e in attesa di ulteriori modifiche;
- E' altrettanto palese che i precedenti piani industriali sono superati da scelte assolutamente svincolate e libere da indirizzi dell'Amministratore unico;



Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri Comunali interrogano il Sindaco e la Giunta per conoscere quanto segue:

1. Il Sindaco intende rendere noto, per trasparenza e anche per far capire alla città la propria visione, il contenuto dell'offerta fatta da AIM-AGSM-A2A ad Ascopiave almeno nelle sue linee strategiche fondamentali?
2. Quali sono state le spese sostenute per *advisor* di ogni genere necessari per presentare l'offerta, ivi inclusi quelli che hanno lavorato ai piani industriali separati e comuni alle aziende?
3. Non si ritiene utile e opportuno rendere noto il documento dei dirigenti di AIM e AGSM sul progetto industriale che era collegato all'offerta per ASCOTRADE?
4. Il Sindaco ritiene di condividere l'affermazione del Presidente di AGSM che considera un valore l'ingresso di A2A indipendentemente dai rapporti di forza e dal modello di governance?
5. Ovvero il Sindaco è disponibile a cedere il governo di AIM anche ad un eventuale socio di minoranza, pur se del calibro di A2A?
6. Perché non procede celermente il confronto con Verona per raggiungere un'intesa definitiva? Visti i risultati di AIM e AGSM non appare opportuno rivalutare il rapporto di concambio?
7. Visto che i piani industriali e di indirizzo dati all'azienda sono completamente cambiati non si ritiene opportuno produrre un nuovo piano industriale e portarlo in Consiglio Comunale per la discussione?
8. Perché AIM-AGSM invece di continuare ad affidarsi a consulenti vari per valutare possibili partnership non procedono insieme attraverso una gara pubblica?
9. Ovvero questa maggioranza ed il suo Sindaco fanno cosa stanno cercando per AIM? Un partner industriale? Finanziario? Di maggioranza o di minoranza? Con concambio o altro?

Otello Dalla Rosa  
Isabella Sala  
Giovanni Selmo  
Ciro Asproso  
Ennio Tosetto  
Raffaele Colombara

AIM E AGGREGAZIONI  
ENNESIMO CAMBIO DI ROTTA IN POCCHI MESI,  
IL CONSIGLIO COMUNALE ALL'OSCURO

## PERCHÉ NON VALORIZZARE AL MEGLIO AIM CERCANDO L'AGGREGAZIONE CON ALTRI PARTNER ATTRAVERSO UNA GARA?

*Secondo quali parametri A2A è da considerarsi il miglior partner possibile?  
Giovedì prossimo, 18 luglio, Commissione "Controllo e Garanzia" dedicata al pia-  
no industriale ed alle ipotesi aggregative di AIM.*

- 1. Nel tardo pomeriggio di giovedì 11 luglio il sindaco Rucco, di fronte al Consiglio comunale di Vicenza, dichiarava di essere in attesa di un documento redatto da un advisor (Roland Berger) dal quale avere valutazioni e segnalazioni su altre aziende in grado di diventare partner di AIM e AGSM per avviare un processo aggregativo più ampio.**
- 2. Apprendiamo che, nelle stesse ore, il medesimo documento era invece già tra le mani dei componenti del Cda di AGSM, che ne stavano discutendo i termini, così come riportato dalla stampa veronese (L'Arena, 12.07.2019).**
- 3. Non solo, ma tra le righe di un fumoso comunicato congiunto AGSM-AIM diffuso sempre ieri, venerdì 12 luglio, ed apparso ai più di difficile interpretazione per la vaghezza di quanto annunciato (probabilmente affidato ad uno stagista poco addentro alla questione), riusciamo ad intuire che le due società intendono proseguire lungo la strada indicata dal documento prodotto dall'advisor, e cioè verso la mai nominata A2A.**
- 4. Sempre dalla stampa apprendiamo, infine, che ancora lo scorso 4 luglio, con una lettera che sarebbe stata recapitata ai sindaci Sboarina e Rucco, era stata manifestata una proposta di collaborazione e di alleanza strategica con AIM e AGSM da parte dell'altoatesina Alperia e della trentina Dolomiti Energia.**

Ora, questi fatti suscitano alcune perplessità e pongono alcuni interrogativi.

**Come fa Rucco a dire, giovedì sera, che il documento di Roland Berger era in arrivo, quando nello stesso momento a Verona ne stavano discutendo in Cda di AGSM?**

Delle due, l'una: o non sapeva, e questo è già grave di suo, per colui che rappresenta la proprietà e i vicentini, e ha la delega alle società partecipate; o sapeva e non ha ritenuto di dover informare il Consiglio, e questo è forse ancor più grave: **per quale ragione questa scelta di fronte al Consiglio comunale?**

E ancora: **chi ha questo documento a Vicenza? Perché l'azienda lo tiene nascosto? O l'hanno solo a Verona e Vicenza è la solita cenerentola?**

**Infine, che cosa aspettava Rucco a dirci della lettera dell'altoatesina Alperia e della trentina Dolomiti energia?**

**Perché Vicenza e i suoi consiglieri comunali devono continuamente venire a sapere dai giornali il destino della loro azienda?**

**In quest'ultimo anno il Consiglio comunale non si è mai occupato di AIM se non dietro diretta sollecitazione dell'Opposizione.**

Siamo all'**ennesimo cambio di rotta in pochi mesi**, che sembra, anche in questo caso, **più subito che voluto dal nostro Sindaco.**

Una mancanza di strategia che AIM e i vicentini rischiano di pagar salato. Di **salato**, sicuramente, ci sarà **il conto per tutte le consulenze che verranno pagate dai contribuenti e dai clienti vicentini!**

A questo proposito, **secondo quali parametri A2A è da considerarsi il miglior partner possibile?** Visti gli interessi che si stanno manifestando da più parti sull'azienda, **per quale ragione non si è finora considerato di perseguire l'aggregazione con altri partner**, valorizzando al massimo patrimonio, attività, professionalità dell'azienda, **attraverso una gara?**

L'esperienza molto positiva di ASCO Piave dovrebbe essere di esempio.

In qualità di Presidente della Commissione "Controllo e Garanzia", chiederò che **tutti questi nuovi documenti, insieme a quelli che hanno costituito l'offerta per la gara ASCO Piave, siano immediatamente messi a disposizione della Commissione e dei Consiglieri** in tempo utile per una loro valutazione in vista della **seduta della Commissione dedicata al piano industriale ed alle ipotesi aggregative di AIM che ho convocato per giovedì prossimo, 18 luglio.**

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

al signor Sindaco di riferire su quanto sopra esposto.

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula.

Raffaele Colombara,  
Consigliere comunale  
Lista "*Quartieri al Centro*"

Vicenza, 13 luglio 2019



Interrogazione

pen 118990

# SEI QUESITI AL SINDACO DI VICENZA (CON PROPOSTE) SUL TEMA PROSTITUZIONE

Prostituzione nell'area del Cavalcavia Ferretto de Ferretti, in viale Verona.  
E, più in generale, in città.

Programma #Ruccosindaco, punto 1.2.6. *"Intensificare la presenza e gli interventi delle forze dell'ordine per contrastare il fenomeno della prostituzione"...*

A distanza di un anno, sei domande specifiche al Sindaco (con proposte) sulla gestione di un fenomeno che, malgrado le promesse e le dichiarazioni (e la diminuzione delle sanzioni fatte), non è per nulla diminuito, ma, anzi, ha spinto i cittadini a protestare!

## 1. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Invece che fare verbali mai pagati a tossicodipendenti e senza fissa dimora, e far girare a vuoto le pattuglie della polizia locale, impiegandole spesso in compiti non loro, **perché non si dà avvio a una efficace azione amministrativa per individuare i soggetti coinvolti, come per esempio coloro che sfruttano o i proprietari degli appartamenti dove viene esercitata la prostituzione, per segnalarli e perseguirli?** Tutti sanno, ed è stato più volte ed anche ufficialmente segnalato, che la prostituzione si svolge in alcuni appartamenti dell'area. Tutti sanno che la prostituzione non è direttamente perseguibile, ma lo è lo sfruttamento: l'amministrazione ha in mano competenze e strumenti per farlo; molte le fattispecie di reato che possono essere ravvisate, e punite, con le responsabilità connesse anche per chi sfrutta.

## 2. CONTROLLI SU STRADA

Oltre che quelli amministrativi, sono importanti i controlli su strada.

Per la loro effettiva efficacia è però importante il modo in cui sono fatti.

Sicuramente può risultare utile l'intensificazione dei passaggi delle pattuglie e delle auto con lampeggianti, ma troppe volte questo si risolve in un **preventivo** fuggi fuggi generale: il territorio è controllato dai protettori, così come dagli spacciatori.

**Perché non dirottare le scarse risorse su pattuglie in borghese? Perché non investire in controlli pianificati e a sorpresa? Perché non anche degli appartamenti, in altri momenti della giornata?**

### 3. ZONA ROSSA, DASPO ED ESPULSIONI

Le procedure di DASPO urbano sono legate anche all'individuazione di aree "difficili" della città.

Bene. Allora, perché il sindaco Rucco dichiara di voler togliere la zona rossa (e pure le multe)? Siamo d'accordo che non basta una linea rossa "tracciata" sulla mappa della città per debellare il fenomeno della prostituzione. Ma la zona rossa, o comunque la si voglia definire, risulta inefficace se non se ne sanno sfruttare le potenzialità: **multare una prostituta in un'area dichiarata "difficile" serve anche per segnalare come tale** (e portare avanti, per esempio, le azioni amministrative del primo punto); **altrimenti, su quale base viene giustificata una segnalazione per il DASPO?**

Inoltre, aldilà del DASPO, e ben più forte, c'è la procedura di **espulsione**.

Anche qui sono importanti le sanzioni. In questo caso, infatti, l'unico **strumento in mano al Comune sono i verbali e le multe staccate nel tempo e attraverso le quali i soggetti vengono segnalati alla Questura**, titolare della procedura di espulsione.

La normativa sugli stranieri prevede la possibilità di espellere anche i cittadini comunitari per ragioni di sicurezza e ordine pubblico. Essendo le prostitute, ed i loro compagni, da tempo stabili in uno stesso luogo occupando appartamenti in affitto (ecco un'altra ragione per verificare i contratti, a chi intestati, oppure se sono in nero) e non avendo un modo ufficiale e legale di sostentamento l'amministrazione può segnalare alla Questura tali presenze per ottenere la loro espulsione.

**Il Sindaco, quindi, non ritiene sia utile certificare, attraverso la produzione di verbali e multe staccati nel tempo, la presenza prolungata sul nostro territorio delle persone che esercitano la prostituzione al fine di attivare il processo di espulsione** e dare corso ad attività congiunte in collaborazione con Questura?

### 4. MULTE & VERBALI

Rucco ha dichiarato alcuni giorni fa che le multe alle prostitute non servono, perché, afferma, *"spesso le prostitute non pagano le sanzioni"*.

Forse qui, in Italia, queste persone risultano nullatenenti. Ma, se lasciamo stare le poverette buttate in mezzo ad una strada e sfruttate, che necessitano di altri tipi di intervento, in molti altri casi, invece, molte "professioniste" hanno reinvestito nei loro paesi di origine.

In questo caso **i verbali possono servire, naturalmente se ben utilizzati, per rivalersi sui beni delle prostitute nei loro paesi di origine. E risultare un reale deterrente per lo sfruttamento organizzato.**

In molti Comuni ciò è stato fatto con successo attraverso l'affidamento a Società di recupero crediti che come compenso percepiscono esclusivamente una percentuale a escussione avvenuta. **Tanto che questo era previsto anche nel bando di gara predisposto ed indetto dalla precedente amministrazione Variati per la "Gestione dei provvedimenti relativi a violazioni delle norme del codice della strada ecc"** (pubblicazione in GUCE n.083-187507 del **28/04/2018**). L'aggiudicazione definitiva è avvenuta il **27 marzo 2019**, con l'attuale amministrazione.

**Come mai così tanto tempo (quasi un anno) per l'aggiudicazione?**

**E, soprattutto, multe sì o multe no? Rucco si metta d'accordo con se stesso: davvero basta multe, ed allora cosa abbiamo fatto questa gara a fare? O le facciamo, le multe, e andiamo fino in fondo portando a casa qualche soldino, oltre a creare un reale deterrente? Al proposito, la società che si è aggiudicata il bando ha cominciato ad agire per la riscossione?**

## **5. I LUOGHI**

Oltre che negli appartamenti, molte delle "prestazioni" vengono offerte per strada. Lasciamo stare per un attimo le risorse già destinate dalla precedente amministrazione alla ristrutturazione dei dintorni del cavalcavia Ferretto de Ferretti e non ancora utilizzati. Altri luoghi ideali nell'area sono zone poco trafficate, ma aperte al pubblico e poco e male illuminate. In particolare, lo sono **alcune traverse che partono da viale Verona** passando tra i condomini e il cui sbocco sull'area del nuovo Catasto è chiuso da anni perché il cantiere non è ancora terminato; tuttavia, **oggi sarebbe possibile collegare la strada per renderla trafficabile e quindi sottrarla all'utilizzo improprio**. Ebbene, **quali azioni sono state finora messe in campo per rendere operativa questa soluzione, già segnalata anche dai residenti?**

Inoltre, **via Sella** è spesso usata come luogo di contrattazione dai clienti che svoltano da viale Verona: **perché non invertirne il senso, anche solo per un periodo limitato, per impedirne l'utilizzo improprio?**

## **6. GLI STRUMENTI.**

Rucco invita la polizia locale ad intensificare il controllo delle zone più nascoste. **Perché non illuminarle meglio, innanzitutto? Perché non controllarle anche con le telecamere?** Al riguardo *"il condominio Bucintoro ha donato tre telecamere sperando in un risultato, ma l'iter per l'attivazione è lungo, appesantito dalla burocrazia"*, lamentavano i residenti poco più di un mese fa con **un esposto indirizzato all'Amministrazione** nel quale lamentavano il peggioramento della situazione. **Si sono date soluzioni a questa e alle altre soluzioni proposte? Altrimenti, se non si comincia da qui, è assolutamente inutile anche solo parlare di "controllo di vicinato"!**

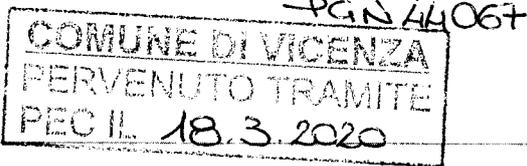
Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

al signor Sindaco di riferire su quanto sopra esposto.  
Si ringrazia per la risposta in aula e per iscritto.

Raffaele Colombara,  
Consigliere comunale  
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 25 luglio 2019



---

**interpellanza RICHIESTA DI INTERVENTO STRAORDINARIO DI SANIFICAZIONE STRADE**

---

**Da :** C.C. raffaele colombara  
<raffaele.colombara@cert.comune.vicenza.it>

mer, 18 mar 2020, 13:37

**Oggetto :** interpellanza RICHIESTA DI INTERVENTO  
STRAORDINARIO DI SANIFICAZIONE STRADE

**A :** Presidente del Consiglio Comunale  
<presidenteconsiglio@comune.vicenza.it>

Interpellanza

RICHIESTA DI INTERVENTO STRAORDINARIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DI STRADE, PIAZZE E LUOGHI APERTI AL PUBBLICO NEI NOSTRI QUARTIERI.

Tra gli interventi messi positivamente in atto per l'emergenza Coronavirus, il mese scorso l'Amministrazione comunale di Vicenza aveva operato una pulizia straordinaria delle strade. Qualche giorno fa l'Amministrazione in merito a Misure di tutela dal Coronavirus ha dichiarato che "Non subiscono modifiche i servizi di igiene ambientale", indicando le attività che vengono portate avanti attraverso AIM Valore Ambiente. Tra queste non figurano nuovi servizi straordinari di spazzamento delle strade.

Da più parti giunge, però, la richiesta di un intervento approfondito di pulizia e sanificazione di strade, piazze e luoghi aperti al pubblico, in particolare nei quartieri della nostra città. Analogo intervento è già stato posto in essere da molte amministrazioni, a partire da Verona, Padova, Milano, e poi da Firenze, Napoli, Salerno, Palermo e molte altre città italiane.

Si chiede perciò all'Amministrazione di porre in atto attraverso AIM Valore Ambiente un piano straordinario di sanificazione di piazze e luoghi aperti al pubblico nei quartieri della nostra città al fine di limitare al massimo i rischi per la salute dei cittadini. Si chiede inoltre che venga comunicato alla cittadinanza un calendario ed i luoghi.

Raffaele Colombara  
Consigliere comunale  
Comune di Vicenza

Vicenza, 14 marzo 2020

---

TCN  
36316

COMUNE DI VICENZA  
RICEVUTO TRAMITE  
PEC IL 4.3.2021

INT. 28/21

Interpellanza



# Proteggere Palazzo Trissino, la sede del Municipio, dal guano dei piccioni

*Il più importante palazzo istituzionale del Comune, di importanza storico-culturale, non può ridursi in questo stato.  
Garantire igiene e sanità pubblica.*

I sottoscritti Consiglieri comunali

Premesso che

da settimane percorrendo Corso Palladio e passando sotto il portico di Palazzo Trissino non si può non notare e "sentire" la presenza di lurido guano dei piccioni alle colonne e sul pavimento del porticato stesso;

gli escrementi dei volatili coprono ampie superfici alla base delle colonne e sul pavimento all'entrata del Municipio (vedi immagini allegate);

tali grosse macchie di guano veicolano anche malattie, sono causa di puzze maleodoranti, mettono a rischio di scivolamento il passaggio dei pedoni;

Sottolineato che

tutelare la salute pubblica ed eliminare cause di possibili focolai di agenti patogeni causate da colonie dei piccioni deve essere un imperativo del Comune;

l'art. 50 del Decreto Legislativo N° 267 / 2000 attribuisce al sindaco la competenza in ordine all'adozione di Ordinanze in materia di igiene e sanità;

Constatato che

la situazione del guano-piccioni è peggiorata rispetto a mesi fa e le basi delle colonne in questione si presentano piene di *schiti*, le pareti segnate, con piccioni che nidificano e stazionano sui cornicioni interni al loggiato, niente rete antintrusione installata, né alcuna altra protezione dai volatili;

Interpellano con urgenza

il sindaco e l'assessore di competenza per sapere:

se si è al corrente della situazione sopra rappresentata e testimoniata anche dalle fotografie scattate all'uscita dalla Quinta commissione, svoltasi in persona in sala consiliare, in data odierna (vedi foto allegate);

quali azioni l'amministrazione abbia messo in atto o intenda urgentemente porre in essere per eliminare radicalmente e in via definitiva tale schifezza, anche provvedendo all'installazione di dissuasori antintrusione dei volatili o altri interventi atti ad impedire che i piccioni sostino all'interno e all'esterno del Palazzo Municipale.

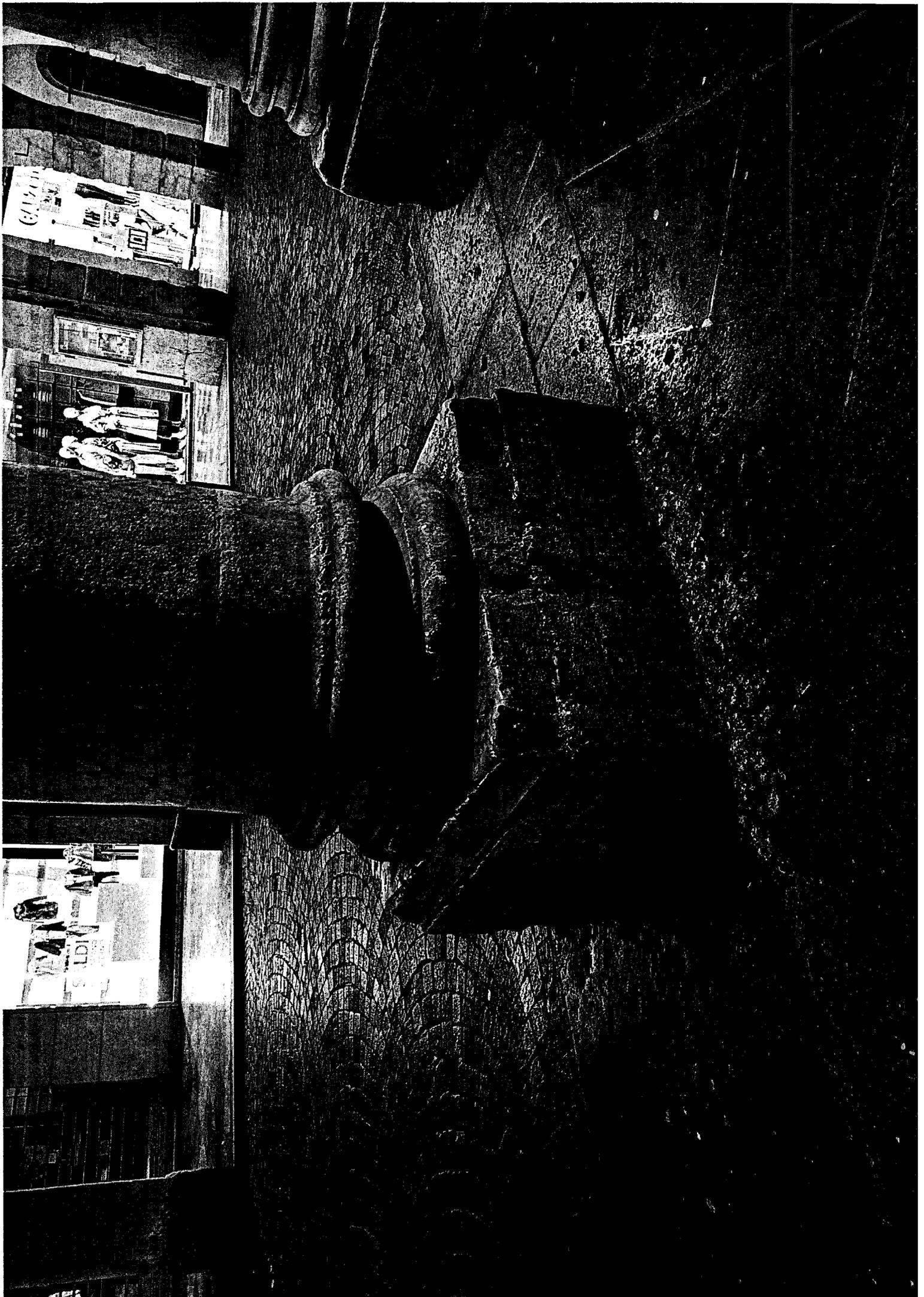
Ringraziando per la risposta scritta, via Pec, e verbale in aula si porgono  
Distinti saluti

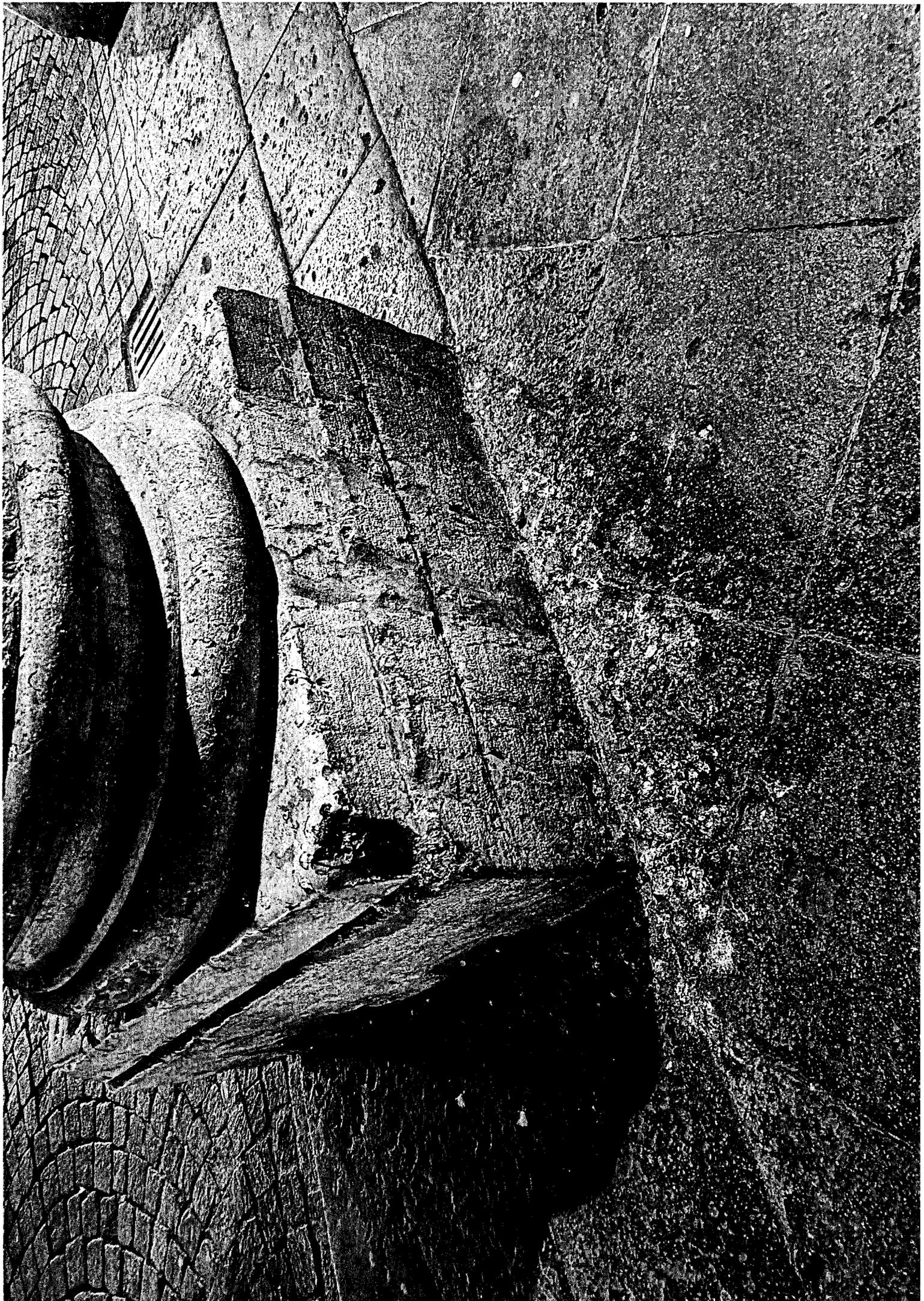
Giovanni Battista Rolando, PD   Raffaele Colombara, Lista Quartieri al centro

Vicenza, 4 febbraio 2021













COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 12.3.2021

INT. 33/21

**COALIZIONE CIVICA per VICENZA**

**L'ORA DELLA TERRA – Interpellanza 12.03.2021**

Il 27 marzo 2021 torna l'ora della Terra, una grande mobilitazione globale dei cittadini e delle comunità di tutto il Pianeta promossa dal WWF internazionale.

“Earth Hour” giunge quest’anno alla sua tredicesima edizione e nasce allo scopo di evidenziare la necessità di contrastare ed arrestare il cambiamento climatico. Le luci degli edifici, dei palazzi e dei monumenti più importanti si spegneranno per un’ora dalle 20,30 alle 21,30 dal Pacifico all’Atlantico.

L’anno appena concluso detiene, insieme al 2016, il record dell’anno più caldo. Ogni giorno siamo costretti ad affrontare le conseguenze del riscaldamento globale, che mettono a rischio gli equilibri ecologici e minacciano l’esistenza dell’Uomo sulla Terra.

Per questa ragione, sono sempre più necessarie azioni urgenti e concrete in grado di avviare la decarbonizzazione industriale e la riconversione ecologica, che includano anche il sistema energetico e dei trasporti. Al tempo stesso, occorre pianificare in maniera sostenibile lo sviluppo delle nostre città e avviare una grande opera di manutenzione e cura del territorio e delle risorse naturali.

Le amministrazioni locali possono svolgere una funzione fondamentale in questo campo, non solo nel settore dell’informazione e sensibilizzazione, ma ancor più nella salvaguardia del territorio e nella tutela dei beni collettivi.

Il 2021 sarà un anno decisivo per stabilire le strategie d’intervento per il prossimo decennio, con la COP 26 sul Clima e la COP 15 sulla Diversità biologica. Il sostegno dei cittadini e delle comunità locali sarà quindi indispensabile e decisivo.

**Tutto ciò considerato si INTERPELLA il sindaco affinché anche Vicenza aderisca all’“Ora della Terra” spegnendo per un’ora i luoghi più significativi della nostra città e promuovendo specifiche attività di sensibilizzazione.**

Ciro Asproso

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0041205/2021 del 12/03/2021

INT. 60  
/2021

CONSIGLIO COMUNALE di VICENZA  
BONIFICA EX ZAMBON – Interrogazione 30.4.2021

I residenti di Via Cappuccini sono in allarme e chiedono di fare chiarezza.

La bonifica dell'ex sito industriale Zambon, così come previsto dall'Accordo del luglio 2013, avrebbe dovuto interessare l'intera area: nella parte nord dovevano trovar posto le nuove palazzine (una zona residenziale di 7 mila mq), mentre sul lato sud sarebbe stato previsto un parco pubblico di 16 mila mq, oltre a 3.100 mq di parcheggio.

Tuttavia, i lavori di livellamento del suolo attuati nella parte sud (come risulta dalla foto), unitamente alle voci sempre più insistenti di una variante al progetto, hanno ingenerato il sospetto che non tutta l'area verrà bonificata: che si voglia coprire con un sarcofago quella parte di terreno inquinato; e che la costruzione delle palazzine venga appunto trasferita nella parte sud, peraltro a ridosso di altri condomini.

Qualsiasi modifica della pianificazione urbanistica richiede l'approvazione del Consiglio comunale, ma questa, purtroppo, non è una condizione sufficiente a renderci tranquilli. Tanto più che lo scorso febbraio gli assessori Ierardi e Siotto hanno dichiarato alla Stampa che vi sono delle interlocuzioni in corso per rivedere il progetto.

Ricordo che in seguito alla dismissione del sito industriale da parte dell'industria farmaceutica, nel terreno furono rinvenute numerose sostanze inquinanti, in particolare: monoclorobenzene, toluene e cloroformio e che l'impegno assunto dalla Zambon con la precedente amministrazione comunale era di bonificare l'intero sedime.

Tutto ciò considerato si **CHIEDE**:

- Di rendere trasparente la natura dell'interlocuzione in atto tra Comune e proprietà.
- Di garantire il rispetto degli accordi assunti nel 2013.
- Di coinvolgere la Commissione Territorio in una puntuale ricognizione di tutti i Piani Particolareggiati inseriti nel Piano degli Interventi ora decaduto.

Ciro Asproso

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

VI, 11. 05. 2020

INTERPELLANZA

## **Tagliare l'Irap per le Case di riposo Ipab.**

### **O perlomeno equipararla a quella delle strutture private.**

Sempre più difficili appaiono le condizioni per la gestione delle IPAB del Veneto, in termini organizzativi ed economici, di servizio ed assistenza per i nostri Anziani, con particolare riferimento alla popolazione non autosufficiente e in stato di bisogno.

Molti degli anziani veneti - che hanno in media età elevata e sono spesso afflitti da più patologie e sono oggi, in tempo di coronavirus, i soggetti più a rischio – sono ospitati nelle 378 strutture Case di riposo, ovvero Centri di Servizio, (136 pubbliche e 242 private), distribuite nel territorio regionale.

Nei Centri di Servizio (Case di riposo), in Italia e nella regione del Veneto, si sono registrati molti casi di persone positive al coronavirus, fra gli ospiti anziani ed operatori, con non pochi casi di decessi. Fra questi alla Residenza Ipab "Ottavio Trento" di Vicenza, reparto n. 6: sei morti e 16 positivi su 24 tamponi effettuati agli ospiti alla data di metà aprile 2020.

Nei Centri di Servizio gestiti da Ipab Vicenza, ovvero le Residenze " Girolamo Salvi" e "San Camillo", "Ottavio Trento", Residenza "San Pietro", "Monte Crocetta", Residenza per anziani autosufficienti "Proti- Vajenti- Malacarne (Casa protetta)" e nei Centri Diurni socio sanitari "Bachelet", "S. Pietro", "Villa Rota Barbieri" risultano complessivamente presenti oltre 700 persone ospitate, con circa 500 fra dipendenti e personale di cooperativa e volontariato.

Per le IPAB del Veneto sono previste tipologie di oneri imposti dalla normativa vigente che gravano, in violazione dei principi di libera concorrenza, ed in forma notevolmente più pesante sulle stesse Ipab che non sulle Case di Riposo private che producono gli stessi servizi. Fra queste c'è l'Irap.

L'IRAP, Imposta regionale sulle ATTIVITA' PRODUTTIVE che viene fatta pagare alle IPAB Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella misura dell'8,5%, diversamente che dai privati che la pagano nella misura del 3,25%.

La Regione del Veneto, in autonomia, ha facoltà di ridurre e/o azzerare l'aliquota IRAP.

Tutto ciò premesso il sottoscritto

### **INTERPELLA**

IL SINDACO, primo responsabile della salute e dell'assistenza socio-sanitaria, per conoscere se:

- è a conoscenza della normativa vigente che fa gravare sulla gestione delle RSA Case di Riposo Ipab l'Imposta Regionale delle Attività Produttive dell'8.50 per cento contrariamente che per le strutture private dove è limitata al 3,25%;
- intenda intraprendere tutte le iniziative istituzionale e politiche nei confronti dell'istituzione Regione del Veneto che ha facoltà di intervento, per azzerare l'Irap per le Ipab o perlomeno equipararla all'importo del 3,25% così come pagata dalle strutture private, per rendere più vantaggiosa l'offerta dei servizi alla popolazione anziana così duramente colpita dalla pandemia Covid 19 e dare un sostegno alla gestione economica delle Case di riposo pubbliche.

Ancor più urgente appare questa iniziativa in considerazione delle maggiori spese e ingenti, sostenute dalle Case di riposo per gli approvvigionamenti, per le spese del personale e per la sospensione/ blocco degli ingressi di nuovi ospiti.

**COMUNE DI VICENZA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

19 Luglio 2020

Consigliere comunale G. Rolando

INTERPELLANZA

**SICUREZZA NEI CENTRI SERVIZI PER ANZIANI (CASE DI RIPOSO) IPAB/IPARK  
VICENZA**

PREVENZIONE CONTROLLO DELL'EPIDEMIA DA SARS-CoV-2

CARENZA PERSONALE: QUALE LA SITUAZIONE RELATIVA AGLI ANZIANI OSPITI, AI NUOVI INGRESSI NELLE  
STRUTTURE, AL PERSONALE IN ORGANICO E DELLE COOPERATIVE.

QUALI INIZIATIVE IPAB- AULSS N.8 "BERICA"- REGIONE- COMUNE PER SUPERARE LA CARENZA DEL  
PERSONALE.

*"LE VITTIME NELLE CASE DI RIPOSO LE FA IL DEFICIT DI PERSONALE "*

Premesso che

Le persone anziane sono la parte della popolazione in crescita e più fragile che occorre proteggere in tutti i modi nel corso dell'epidemia da coronavirus SARS-CoV-2.

Nei Centri di Servizi Residenziali sociosanitari di Ipab di Vicenza sono ospitati inoltre persone con patologie croniche e plurime, affette da disabilità o con altri problemi legati alla salute. Tutte queste persone sono da considerare fragili e potenzialmente a maggior rischio di evoluzione grave se colpite dalla epidemia Covid-19. Massima deve essere l'attenzione, l'assistenza e l'accudimento di tutte queste persone.

**La curva del contagio in Veneto è la più alta d'Italia.**

In Veneto proprio in questi giorni si registra il picco nazionale di trasmissione del virus. Come riportato da tutta la stampa nazionale e locale.

E' il Corriere del Veneto, unitamente ad altri quotidiani locali, GdV Vicenzapiù VicenzaToday, a lanciare l'allarme. ( "Virus La recrudescenza" Sabato 18/07 pag.5, Regione pagg. 1, 5 e 7 domenica 19 luglio- Sabato 18/07 Il Giornale di Vicenza Primo Piano pag. 8)- Identicamente i Quotidiani on line.

Dal 3 luglio, si riporta, che l'indice di contagio Rt da coronavirus Covid- 19 è risultato a rischio elevato pari a 1,63 , e il Veneto non si è più ripreso ( Il Corriere del Veneto 18 luglio pag.5).

Anche l'ultimo report del Ministero della Salute ha assegnato al Veneto un **indice Rt di valore 1,61** , al primo posto assoluto per gravità in Italia. La nostra regione appare quella più a rischio. Peggio della Lombardia in relazione a questo indice che viene calcolato ogni settimana (*idem Corriere e GdV*).

**<Se va avanti così rischia di fare più morti la carenza di personale>.**

E' il presidente dell'Uripa, l'associazione dei Centri Servizi per anziani che raggruppa la maggior parte delle Case di Riposo del Veneto, 207 su 346, ad affermare: " *Se va avanti così rischia di fare più morti la carenza di personale infermieristico che il Covid-19*" . Così Roberto Volpe, il presidente di Uripa, sabato 18 luglio 2020 da Il Giornale di Vicenza. Si evidenzia, inoltre, che molte Case di Riposo hanno bloccato del tutto gli inserimenti di nuovi ospiti per mancanza di personale. "E' un

*vero dramma ci mancano 1000 infermieri e 2500 Oss . Durante il lockdown abbiamo perso 400 infermieri e altrettanti Oss” . “ e vittime le fa il deficit di personale”*

### **Le lettere di famigliari pubblicate sul quotidiano GdV .**

Viste le numerose lettere di famigliari degli ospiti anziani di Ipab Vicenza pubblicate a più riprese dal Giornale di Vicenza in “Rubrica lettere al Direttore” con le quali si stigmatizza una situazione difficile e grave per i loro cari e le difficoltà a relazionarsi con essi in persona;

il sottoscritto consigliere della Commissione Servizi alla Popolazione Sociale / Sanità presenta la seguente

#### **INTERPELLANZA**

rivolta al sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini, e all’assessorato preposto al Sociale nonché vicesindaco, per sapere:

- **La situazione reale del personale operante nei Centri di Servizi Residenziali sociosanitari (Case di Riposo) di Ipab Vicenza e della società Ipark di proprietà di Ipab, ovvero degli infermieri e operatori sociosanitari, medici di coordinamento e di reparto, direttore sanitario, assistenti sociali, psicologi, fisioterapisti, logopedisti, personale delle Cooperative operanti nelle diverse strutture;**
- **Quali le reali necessità in capo al personale per garantire il massimo grado di efficienza del servizio di assistenza e accudimento e quali azioni sono in atto per sopperire alla carenza del personale come denunciato dal presidente di Uripa;**
- **Se per il personale sanitario direttamente a contatto con gli ospiti si applica obbligatoriamente l’esecuzione del **tampone nasofaringeo o altro e l’isolamento fiduciario** per quanti rientranti dall’estero;**
- **Le **procedure organizzative** seguite attualmente per la verifica dello stato di salute dei lavoratori tutti e di quanti accedono in struttura, e con quali modalità di accesso;**
- **Il numero totale degli **ingressi/ inserimenti** di nuovi ospiti nell’ ultimo trimestre maggio-giugno- luglio 2020 e il numero di posti letti non occupati, cosiddetti *freddi*, attualmente disponibili.**

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula si porgono  
Distinti saluti

Giovanni Rolando, della commissione Servizi alla Popolazione

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE FAX  
PEC IL 02.10.2020

FAN  
146399

INT. 139/20

## INTERROGAZIONE

Oggetto: Carenza personale e qualità dei servizi offerti nelle strutture IPAB.

Premesso che:

- negli ultimi mesi, la situazione nelle strutture di accoglienza per anziani è andata complicandosi a causa delle limitazioni imposte dal Coronavirus
- ai familiari dei ricoverati è stato precluso ogni contatto fisico con i ricoverati, venendo così a mancare quel "calore umano familiare" spesso unico motivo di vita dei pazienti;
- recentemente sono state sospese le visite ancorché con l'adozione delle precauzioni messe in atto;
- mi riferiscono di pazienti che si sono lasciati andare arrivando a non mangiare e di conseguenza indebolendosi con inevitabili ricadute;

Considerato che:

- la carenza di personale, prima spesso sopperita dagli stessi familiari (assistenza ai pasti) ha di fatto impoverito il servizio lautamente pagato;
- la presenza dei familiari in corsia era di fatto una sorta di "controllo" sull'andamento reale delle attività svolte in detti centri;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale chiede:

- quali misure l'Amministrazione Comunale intenda adottare, per garantire il rispetto delle regole e dei protocolli ai quali le strutture devono attenersi;
- se non sia il caso di istituire una commissione composta da consiglieri di maggioranza ed opposizione con una rappresentanza dei familiari, nel rispetto delle norme anti coronavirus, (magari adottando i tamponi prima delle visite). A tale commissione il compito di verificare la reale situazione nell'erogazione dei servizi come da protocolli a cui le strutture devono attenersi (ad esempio periodicità delle docce, adozione dei presidi sanitari come i materassi antidecubito), segnalando eventuali disservizi e o manchevolezze.

Consigliere Comunale

Berengo Andrea

TRASFORMATA IN  
INTERROGAZIONE

N. 57/  
2021

CONSIGLIO COMUNALE

17 Aprile 2021

**CITTA' DI VICENZA**

~~Domanda d'Attualità~~

**CENTRO SENIOR di Via Colombo - Villaggio del Sole.**

***A quando la riapertura di questo Centro Diurno nel rispetto delle regole vigenti di precauzione anti-pandemia?***

***A quando la riapertura dei Centri Diurni gestiti da Ipab Vicenza:***

***“Villa Rota Barbieri” al Villaggio del Sole- Centro “Ottavio Trento” di Contrà San Pietro- Centro Diurno di Via Bachelet Quartiere S. Pio X***

Premesso che

il Centro Senior diurno di via Cristoforo Colombo al Villaggio del Sole “Affiliato Senior Italia – FederCentri” risulta aperto in funzione per la distribuzione e consumo del pasto per circa una decina di persone al giorno;

il centro su richiamato si avvale quotidianamente della disponibilità al servizio di alcuni volontari, ma chiuso per le restanti attività di svago e ricreazione collettive, bar interno, ...

(GdV 17 Aprile 2021 < Qui tutti vaccinati, riaprite il centro diurno > G. AR.)

Considerato che

alla luce dei nuovi provvedimenti per il contrasto alla pandemia del virus covid-19 definiti a livello nazionale e dalla Regione del Veneto, il territorio regionale del Veneto è attualmente in zona arancione

si presenta la seguente

INTERROGAZIONE

~~Domanda d'Attualità~~

al Sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini e/o all'Assessorato di competenza, per conoscere:

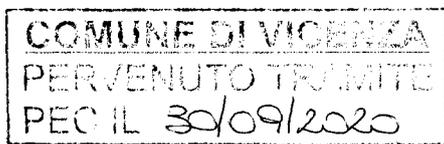
- Quali indicazioni sono state date dal Comune nella prospettiva di riapertura del Centro Senior di via Colombo, ovvero in quale data sarà possibile per il Centro riprendere la normale attività sociale, consentendo alle numerose persone iscritte e simpatizzanti la frequentazione dei locali interni e gli spazi esterni.
- Quando, in quale data certa, è prevista, analogamente, la riapertura degli altri 3 Centri Diurni di Vicenza gestiti da Ipab- Ipark Vicenza.

Si ringrazia per la risposta scritta via Pec consigliere e verbale in Aula

Distinti saluti

f.to Giovanni ROLANDO, Commissione “Servizi alla Popolazione- Sanità / Sociale”  
Alessandra MAROBIN, Commissione “Territorio”

E  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N.0063629/2021 del 20/04/2021



INT. 137/20

**Alla cortese attenzione**  
del Sindaco Francesco Rucco  
dell'Assessore ai Servizi Sociali Matteo Tosetto  
dell'Assessore al Patrimonio Silvia Maino  
del Consigliere Delegato alle Politiche Giovanili Jacopo Maltauro  
del Presidente del Consiglio comunale Valerio Sorrentino

## **INTERROGAZIONE: QUAL È LA VERITÀ SUL FUTURO DI PORTO BURCI**

### **Premesso che:**

- Nel 2018, a seguito di un bando pubblicato dalle Politiche Giovanili per la creazione di un centro formativo e culturale, lo spazio denominato "Porto Burci" è stato affidato ad un pool di associazioni con capofila Legambiente, diventando un punto di riferimento per molte persone (ed in particolar modo giovani), sia culturale che aggregativo. Basti pensare che "Porto Burci" è utilizzato quasi quotidianamente - dal mattino fino a sera - e non incide in alcun modo sul bilancio comunale. Al contrario, gli attuali gestori hanno saputo attrarre finanziamenti esterni grazie a progetti di elevata qualità;
- Avendo appreso da Il Giornale di Vicenza in data 14 giugno che l'Università e il Comune cercavano spazi in città per lo sviluppo dell'Ateneo e che un'ipotesi era la concessione dell'immobile di Porto Burci avevamo chiesto la convocazione della Seconda Commissione per trattare appunto l'argomento: "*Porto Burci, recupero S.Silvestro, ex Scuola Giusti - ricognizione immobili e destinazione futura.*"

### **Considerato che:**

- Durante la Commissione, svoltasi in data 14 luglio u.s., gli Assessori avevano dato rassicurazioni sul fatto che non ci sarebbe stato alcun accordo preventivo, ma lo spazio sarebbe stato nuovamente oggetto di bando pubblico, valutando la pubblicazione dello stato tra la primavera/estate del 2021;

### **Appreso che:**

- Lo spazio, secondo quanto scritto in un comunicato stampa dalle associazioni che oggi lo gestiscono, e riportato su "Il Giornale di Vicenza" in data 30 settembre, potrebbe essere oggetto di un cambio di destinazione d'uso;

### **Valutato che:**

l'eventuale chiusura di "Porto Burci", in favore dell'Università, creerebbe un dualismo inaccettabile tra cultura ecologista-solidale e cultura dell'innovazione tecnologica che non porterebbe alcun beneficio alla città.

### **I sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano l'Amministrazione per sapere:**

- Quale sia effettivamente il futuro dello Stabile di Porto Burci. È prevista la pubblicazione di un nuovo bando nel 2021 o vi sarà un cambio di destinazione d'uso?
- Perché si vuole destinare proprio questo spazio così virtuoso che oggi è un ritrovo stabile per centinaia di persone che ogni settimana partecipano a corsi, conferenze, workshop e spettacoli e non si possono prendere in considerazione altre aree dismesse?

Sandro Pupillo - Ciro Asproso - Giovanni Selmo

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0144746/2020 del 30/09/2020

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 18/06/2020

TRASPORTATA IN INTERESAGIONE  
C.C. 25.6.2020

6

Vicenza, 18 giugno 2020

INT. 9/20

~~DOMANDA DI ATTUALITÀ~~

Oggetto: *I numeri del "modello Vicenza" e le previsioni per la riapertura della scuola a settembre*

Al Sindaco Francesco RucCO,  
All'assessore all'istruzione Cristina T olio

Premesso che

- Sul Giornale di Vicenza del 18 giugno 2020 viene data notizia che da lunedì 22 giugno riapriranno i nidi comunali, i quali saranno operativi fino al 24 luglio;
- Solo poche ore sono intercorse dalla lettera di avviso alle famiglie ricevuta dal servizio istruzione con le informazioni relative all'iscrizione per i mesi di giugno e luglio (il 16 giugno 2020), al termine ultimo di presentazione delle domande (entro le ore 13 di giovedì 18 giugno); una situazione simile si è creata con le scuole dell'infanzia;
- Il leader della Lega Salvini in visita a Vicenza il 16 giugno 2020 ha dichiarato: «*Mi porto a Roma il modello Vicenza e mi riferisco in particolare alla scuola. Qui asili nido e scuole materne sono già riaperte da tempo*». In realtà le dichiarazioni di Salvini arrivano quando i nidi sono ancora chiusi;
- Si dà atto, riconoscendo l'importanza dell'iniziativa, che gli asili comunali hanno riaperto. La situazione emergenziale, complessa e inedita nella quale si svolge il servizio, ha però avuto degli inevitabili limiti: solo 300 bambini dei circa 900 alunni tra i 3 e 5 anni iscritti all'anno scolastico 2019-2020 possono usufruire del servizio di riapertura delle scuole dell'infanzia (il 13 giugno sono uscite le linee guida regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni, secondo le quali si prevede, fra le altre cose, che la capienza degli edifici deve essere dimezzata e debba essere obbligatoria la presenza di un'educatrice ogni 5 bambini); inoltre per molte famiglie l'iscrizione è stata inviata tardi, complice il poco tempo a disposizione per la compilazione (moduli inviati da compilare in due giorni, e solo in italiano, a fronte di un'alta percentuale di bambini stranieri);

Considerato che:

-La chiusura delle scuole di questi mesi ha compresso, sostanzialmente quasi annullandoli, il diritto all'istruzione dei minori, così come il diritto all'infanzia, inteso in senso ampio, quale diritto al gioco, alla relazione e al confronto con i coetanei oltre che al diritto a maturare la propria competenza sociale e civica, che dovrebbe essere esplicitata

all'interno della scuola, anche dell'infanzia, naturale "casa" del minore, nonché filtro tra minore e comunità.

-Con l'inizio della c.d. "Fase 2" è invece indispensabile riportare il diritto all'istruzione e la scuola al centro del dibattito civile;

-A Vicenza, come in altre città d'Italia, è sorto il Comitato "Priorità alla scuola" formato da insegnanti, educatrici, educatori e genitori, preoccupati per il futuro per la scuola e i servizi per l'infanzia;

#### **Si chiede al Sindaco e all'assessore competente**

- Quali siano i numeri dei bambini e delle famiglie che hanno aderito in tempo all'iscrizione per la riapertura degli asili comunali e degli asili nido della Città, in rapporto agli iscritti per l'anno scolastico 2019-2020;
- Per quale motivo non siano stati calendarizzati in un altro momento dell'estate i lavori alla caldaia del "Nido dei Ferrovieri", lavori che rendono inaccessibile la struttura alle famiglie del quartiere creando non pochi disagi;
- Che vengano condivise con la cittadinanza le misure adottate e la programmazione delle tappe necessarie per garantire la riapertura da settembre per quanto concerne gli edifici e i gradi di istruzione di competenza comunale;
- Se si stia facendo tutto quanto è nelle proprie competenze affinché il Comune agevoli, anche attraverso la messa a disposizione di spazi comunali, la realizzazione di protocolli comuni che permettano la riapertura in sicurezza delle scuole;
- Che venga creato un tavolo permanente assieme alle componenti dei docenti e dei genitori, per lavorare insieme ad una pianificazione condivisa del ritorno a scuola; tavolo da immaginare con un passaggio in commissione consiliare, dove poter fare il punto della situazione, prima della pausa estiva.

#### **I consiglieri comunali**

Giovanni Selmo

Sandro Pupillo

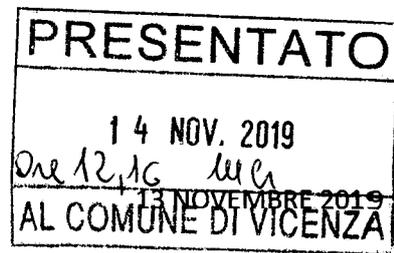
Ciro Asproso

Isabella Sala

Cristina Balbi

Raffaele Colombara

COMUNE DI VICENZA  
Protocollo Generale  
N. 180658 = 6.5  
Data 14 NOV 2019



INT.  
208  
2019

**COMUNE DI VICENZA**  
Consigliere comunale

**Consiglio comunale**

#### INTERPELLANZA

*La grande alluvione di Ognissanti del 2010 a Vicenza causò enormi danni, tra cui una vittima. Perché sia sicuro vivere a Vicenza: intervenire sull'assetto idrogeologico del territorio comunale e comuni limitrofi per lo sviluppo sostenibile.*

### **REALIZZAZIONE DELL'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE VIALE DIAZ per un importo di 7,7 milioni di Euro: quale il cronoprogramma definito per le varie fasi di lavoro?**

**Quali garanzie per la sicurezza della viabilità, delle persone e delle case?  
Il Sindaco riferisca in commissione e in consiglio sullo stato dell'arte e avanzamento lavori.**

#### **PREMESSO**

1. Che ricorre in questo mese di novembre il nono anniversario della grande alluvione che colpì Vicenza e i Comuni limitrofi nella notte e giorno di **Ognissanti 2010**, causando danni enormi e, purtroppo, anche una vittima.
2. Che il Decreto Legislativo 81/2008 stabilisce norme stringenti e vincolanti per la tutela e lo sviluppo del territorio;
3. Che per mettere in sicurezza gli argini dei fiumi in territorio comunale e realizzare bacini di laminazione sono state stanziare risorse pubbliche per la realizzazione di opere di invaso. Tra queste **l'opera di invaso in territorio comunale di Vicenza sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz**, confinante con il limite esterno della base militare Usa Del Din di Viale A. Ferrarin di Vicenza e con il territorio del comune di Caldogno;
4. Che detta opera di invaso rientra nell'ambito della programmazione e gestione **FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Veneto 2007-2013 PAR FSC**, con la corresponsabilità della **Regione del Veneto Assessorato all'Ambiente e alla Protezione civile** (Intervento DRG n.1585/2017) e con l'Unità Organizzativa del **Genio civile** di Vicenza;
5. Che per la realizzazione dell'opera di invaso sul fiume Bacchiglione la committente risulta essere la Regione del Veneto Assessorato Fondi europei per lo sviluppo e la coesione sociale 2007-2013, con responsabile del procedimento la Regione stessa;
6. Che l'impresa esecutrice **A.T.I. Associazione Temporanea di Imprese** ha come capogruppo la **Traverso srl**, insieme a **COIMA Costruzioni Marangoni srl** di Camisano Vicentino, e come ditte subappaltatrici la **Costruz. Molon srl**, **Impresa Cogato srl**, **SAP soc. archeologica srl** (MN);
7. Che la data di consegna lavori è del 13 giugno 2019, per un tempo contrattuale di 600 giorni ( 8 mesi), e dunque con data ultimazione lavori a febbraio / marzo 2021, per un importo di contratto complessivo di **Euro 7.667.500 e 372 .000 Euro** di oneri di sicurezza.

Per quanto premesso il sottoscritto consigliere, componente la commissione consiliare permanente "Sviluppo economico"

#### **INTERPELLA**

pag - 1 di 2

Il Sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini, per sapere:

- se è a conoscenza che la cantierizzazione dei lavori per la realizzazione dell'opera di invaso sopra citata è stata avviata soltanto nel mese di ottobre 2019, a che punto si è nei lavori di esecuzione, e se si sta rispettando la tempistica prevista per la fine lavori, eseguiti a perfetta regola d'arte e collaudati, per febbraio /marzo 2021;
- per quale capacità del bacino di contenimento delle acque sarà ultimato l'invaso e per quale estensione della superficie interessante i Comuni di Vicenza e Caldogno;
- quali azioni/iniziative ufficiali l'Amministrazione ha prodotto in concreto per la garanzia e la efficace sicurezza della viabilità interessata di Vicenza, messa a dura prova a causa dei lavori in cantiere e considerando l'intenso transito di veicoli pesanti con portata superiore alle 7,5 tonnellate in Viale Diaz/ Viale Dal Verme; anche predisponendo sulla strada personale pubblico di vigilanza e/o di polizia urbana ad evitare il rischio e pericolo di incidenti;
- se ritenga o meno il sindaco e l'assessore preposto, di concerto con le presidenze, programmare urgentemente la convocazione della commissione consiliare permanente "Territorio e ambiente" congiuntamente alla commissione "Sviluppo economico", con la partecipazione dei responsabili dell'opera di invaso, per l'illustrazione completa a dettagliata del **progetto esecutivo** e relativa tempistica delle varie fasi, per la trasparenza e a **GARANZIA DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE, DELLE ABITAZIONI E DEL TERRITORIO.**

Nel ringraziare per la risposta scritta anticipata via PEC e verbale in Aula si porgono

distinti saluti

G. ROLANDO

F.to Giovanni ROLANDO, della commissione sviluppo economico





Vicenza, 24 agosto 2020

## INTERROGAZIONE

### Passerella sul Bacchiglione tra le piscine e Viale Trento QUALE ATTENZIONE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE?

Premesso che:

- In data 12.06.2020 sul sito del Comune è stata pubblicata l'ordinanza con la quale si vieta il passaggio sulla passerella ciclo-pedonale collocata tra le piscine e Viale Trento perché pericolosa;
- nella comunicazione del 12.06 l'assessore si impegnava a restituire ai cittadini la fruibilità della passerella in piena sicurezza quanto prima stante l'importanza del collegamento tra due quartieri della città;
- sono già state presentate interrogazioni e interpellanze in merito sottolineando la pericolosità della passerella a causa, purtroppo, del mancato rispetto dell'ordinanza e del continuo passaggio malgrado i divieti;
- la passerella ciclo-pedonale non è solo necessaria ai residenti, ma è un collegamento, importante, tra la zona delle piscine comunali e l'area sportiva, la cittadella degli studi e il quartiere di Via Monte Zebio, pertanto, indispensabile per ragazzi, famiglie, operatori scolastici e sportivi che a settembre inizieranno tutte le attività scolastiche e sportive;
- troppo spesso accade che i lavori pubblici vadano a rilento e non vengano mai rispettate le scadenze promesse;

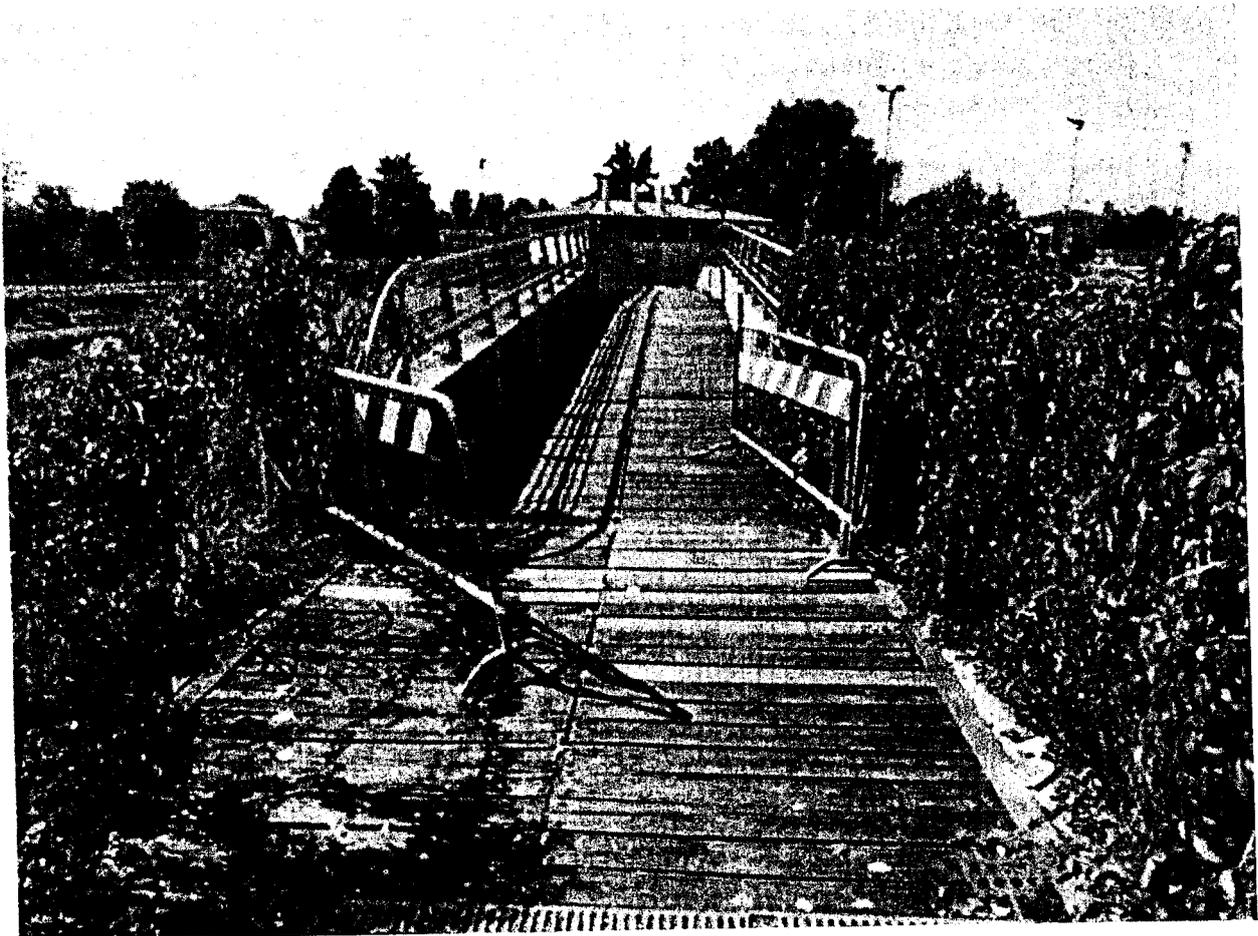
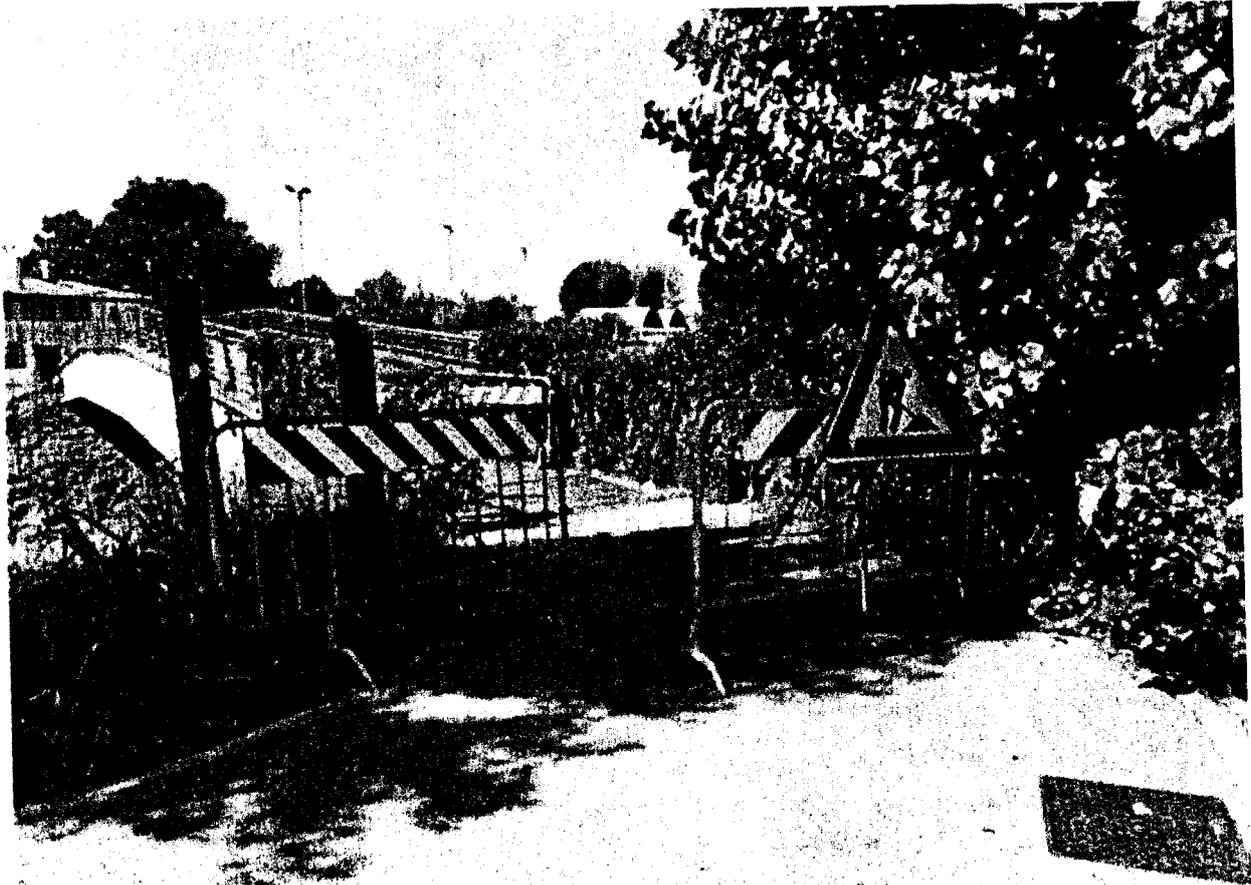
Tutto ciò premesso e considerato, si chiede, nuovamente, al Sindaco e Giunta:

- Di provvedere immediatamente all'avvio dei lavori di sistemazione e alla riapertura della passerella ciclo-pedonale sul Bacchiglione, intervento **improrogabile** visto l'imminente inizio delle scuole, cercando di salvaguardare la sicurezza dei nostri cittadini che si troverebbero, in alternativa, obbligati a percorrere altre vie più pericolose e frequentate come Viale d'Alviano.
- Più in generale di sollecitare e ridurre i tempi lavori di manutenzione troppo spesso trascurati e lasciati a scadenze indeterminate.

(Si chiede di ricevere risposta anche per iscritto)

I Consiglieri comunali:

Alessandra Marobin – Otello Dalla Rosa – Isabella Sala – Cristina Balbi - Cristiano Spiller  
– Alessandro Marchetti – *Giovanni Rolando*







**Consiglio Comunale**

1° gennaio 2021

Consiglieri comunali Rolando -Marobin

## CITTA' DI VICENZA

Interpellanza

### PASSERELLA PEDONALE SUL BACCHIGLIONE

**Sempre più pericolosa per pedoni e ciclisti.**

**Tavole di legno rotte, staccate, viti sporgenti come chiodi, neve e ghiaccio. Cadute delle persone. Tornano le transenne a delimitazione del passaggio.**

**“Non è più tempo di parole, è tempo di fatti”**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che

- Sono trascorsi ormai due anni e mezzo, dalla data in cui l'Amministrazione assumeva impegno di riqualificazione della Passerella pedonale sul fiume Bacchiglione, di collegamento tra Viale Trento e Viale Ferrarin;
- durante tutto questo tempo si sono susseguiti atti di natura ispettiva quali Interrogazioni, Interpellanze e Odg per impegnare l'Amministrazione a dar seguito operativo e concreto alle pressanti istanze dei cittadini;
- anche l'intero anno 2020 è trascorso senza alcun intervento strutturale di riqualificazione e messa in sicurezza della Passerella;
- sono trascorsi più di sei mesi da quando la giunta, il 12 giugno 2020, ha chiuso al transito di pedoni e ciclisti la Passerella, transennandola ed installando segnaletica stradale di “divieto al Ponte” ai due lati di ingresso in Viale Trento e Viale Framarin;
- non si sono rivelate sufficienti le lastre metalliche installate provvisoriamente sulla pavimentazione a chiusure dei buchi e tavole marcite per consentire il passaggio delle persone da un lato all'altro delle sponde del fiume;

appaiono, alla luce dei fatti intervenuti, discordanti le parole espresse in conferenza stampa dal rappresentante della giunta a giugno 2020, circa l'assicurazione che i lavori pubblici, di riqualificazione, già progettati, definiti e finanziati per 100mila euro per la Passerella e l'intera area di accesso, vedranno la loro ultimazione entro e non oltre la fine dell'anno 2020; e che avrebbero compreso:

- la completa sostituzione della pavimentazione con materiale più adatto;
- la sostituzione degli elementi di sostegno del piano di calpestio;
- la sostituzione e rimessa in opera dei pannelli di lamiera forata;
- la sostituzione delle lampade con lampade fluorescenti laterali a led;
- la riverniciatura degli elementi in metallo;

- la sistemazione delle siepi che ostacolano la visibilità lungo il percorso;
- l'installazione di recinzione definitiva.

### **Constatato**

da sopralluogo effettuato dai sottoscritti con i cittadini in questi ultimi giorni di dicembre 2020, caratterizzati da precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio:

- il peggioramento dello stato della Passerella in questione e suo ulteriore aggravamento di rischio e pericolo per la cittadinanza; ancor più, va notato, con la ripresa delle attività delle scuole e conseguente passaggio di studenti e personale scolastico;
- il mancato avvio dei lavori promessi da tempo;

### **INTERPELLANO**

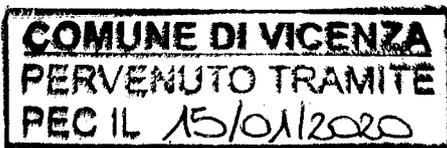
il Sindaco, primo responsabile della salute e incolumità delle persone, e l'assessore e/o gli assessori di competenza, per sapere:

- se sono a conoscenza della grave situazione di pericolo per le persone nell'attraversamento della Passerella causa l'ulteriore degrado massimo delle tavole in legno sconnesse e mancanti o marcite della pavimentazione, con formazione di nuove buche;
- quali le cause del mancato avvio dei lavori stante la disponibilità dichiarata dei quattrini pubblici occorrenti;
- quale il cronoprogramma dei lavori strutturali predisposti e con quale data di ultimazione lavori sulla struttura e dell'intera area di accesso;
- quali interventi per la sistemazione della strada bianca di accesso sul lato da Via Monte Zebio lungo il sito della Centrale di teleriscaldamento e a lato dei campi comunali da tennis del Circolo medesimo che si presenta con buche e allagamenti ad ogni precipitazione di pioggia o neve.

Si ringrazia per la risposta scritta via PEC e verbale in Aula.

Distinti saluti

f.to i consiglieri: Giovanni Rolando – Alessandra Marobin



PAN 7001

INT. 6/2020

**COALIZIONE CIVICA per VICENZA**

**AREA SGAMBAMENTO CANI A LAGHETTO – Interpellanza 14.01.2020**

Lo scorso mese di dicembre la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un'area di sgambamento cani a Laghetto, nell'area verde tra Via Lago di Alleghe e Trasimeno.

Generalmente, queste aree riservate ai nostri amici a quattro zampe sono richieste dagli abitanti di un quartiere ad alto tasso di cementificazione e che non dispone di zone verdi particolarmente estese. Non è certo il caso di Laghetto che fortunatamente ha una notevole dotazione di standard pubblici, oltre che di case con giardino, e non avverte la necessità di una simile struttura. Peraltro, non appena diffusasi la notizia, si è prontamente costituito un nutrito gruppo di cittadini contrari al progetto.

Ora, da indagini svolte presso gli Uffici competenti, apprendiamo che la presenza di alcuni esemplari di scoiattolo nero – recentemente individuati nell'area in questione – avrebbe convinto l'Assessore a dirottare l'intervento in un'altra parte del quartiere e più precisamente in Via Lago di Varano.

Si tratta di un contesto assolutamente inadatto allo scopo, molto più piccolo del precedente ed esso pure circondato da abitazioni. Oltretutto, se davvero le ragioni del cambio di destinazione risiedono nella presenza dei roditori, va da sé che gli scoiattoli non sono affatto stanziali e a riprova di ciò abbiamo testimonianza di avvistamenti anche in Via dei Laghi, risalenti al giugno scorso e puntualmente segnalati su Internet.

Ma il nocciolo della questione è un altro: le aree di sgambamento cani sono di difficile insediamento a causa dei molti disagi che portano ai residenti e andrebbero valutate con estrema cura e in contesti appropriati.

Nel farci portavoce delle rimostranze dei molti abitanti di Laghetto con cui siamo venuti in contatto, CHIEDIAMO all'Assessore Ierardi di rinunciare alla realizzazione destinando le necessarie risorse al ripristino e alla messa in sicurezza di due ponti pedonali posizionati nella ciclabile di collegamento con Polegge, i quali versano in condizioni pietose.

In alternativa, si propone di spostare la collocazione dell'area di sgambamento nel Parco dell'Astichello - una zona che si trova vicino ad un blocco di condomini alquanto popolosi - che ha tutte le carte in regola per svolgere al meglio tale funzione. Oppure, sempre a Laghetto, ma nel terreno della Provincia, che già ora assolve allo scopo di addestramento cani.

Ciro Asproso

Cristina Balbi

**COALIZIONE CIVICA per VICENZA**

**IL MISTERO DELLA CADITOIA DIVELTA – Interpellanza 27.06.2020**

Ricordo di aver letto, ma non saprei dire dove, che il più grande ostacolo al cambiamento è l'abitudine. Credo che questa frase, solo in apparenza banale, contenga una grande verità poiché l'assuefazione: all'ignoranza, alla cialtroneria o più semplicemente alle cose brutte è, essa stessa, una forma di sopravvivenza, sebbene alla lunga si rilevi nefasta. Quante volte ci capita di passare davanti ad un muro scrostato, un marciapiede rabberciato, una pavimentazione dissestata e di non farci più caso, di non prestare attenzione. Deve venire qualcuno da fuori per farcelo notare.

E' esattamente ciò che è capitato a me di fronte ad un segnale di caditoia divelta - posizionato al termine del percorso ciclopedonale di Via Bartolomeo da Breganze - (prima della congiunzione con Via S. Antonino). Saranno almeno 2 anni che la caditoia è collassata e si trova in quelle condizioni (vedi foto), ma nessuno è mai intervenuto e io stesso ci ho fatto l'abitudine; poi all'improvviso, qualcuno me l'ha fatto notare e quindi mi sono adoperato per la riparazione. Con mia grande sorpresa ho scoperto che ci troviamo di fronte ad un insanabile conflitto di attribuzione e che, al confronto, lo scontro istituzionale tra poteri dello Stato sembra una questione di poca importanza.

Mi spiego meglio: - Il Comune avrebbe chiesto ad AMCPS Valore Città di procedere alla manutenzione, ma questi avrebbero risposto che non è di loro competenza, poiché il contratto prevede che essi intervengano solo per la pulizia e non per il rifacimento; in quanto responsabilità dei Lavori Pubblici. Risultato: "Il cane di troppi padroni muore di fame" e il cittadino, che ama la propria città e vorrebbe vederla progredire deve rassegnarsi al degrado e all'inefficienza.

Non saprei dire da quale parte stia la ragione, ma una cosa è certa, nel corso degli anni Vicenza ha subito un progressivo peggioramento nella qualità di vita dei suoi abitanti, nella cura e nella custodia del patrimonio pubblico; le manutenzioni sono scarse, a volte fatte male, altre volte inesistenti. Questo con gravi conseguenze per l'immagine generale, ma anche e soprattutto per la tenuta del contratto sociale tra cittadini e istituzioni. Tutto ciò considerato si CHIEDE di:

- 1) Procedere con la massima urgenza al ripristino della caditoia divelta in Via Bartolomeo da Breganze e ad un piano di manutenzione adeguato.
- 2) Riformulare il contratto di "Global Service" con Valore Città, avendo cura di risolvere le attuali incongruenze e di mettere al primo posto la conservazione del nostro patrimonio, artistico, infrastrutturale e arboreo.
- 3) Riorganizzare il Settore Lavori pubblici, consentendo al Comune di svolgere un severo ed efficace controllo sulla qualità dei lavori eseguiti.





**CADITOIA  
DIVELTA**



COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 9.7.2020

Vicenza 08/07/2020

PCN: 99166



INT. 99  
/2020

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** orti urbani – quartiere San Lazzaro “pomari”

Nel 2017 l'assessorato alla cura urbana del Comune di Vicenza nella zona dei Pomari ha avviato un progetto che prevedeva l'installazione di nuove panchine lungo il Vialetto Elsi, la sistemazione di un percorso pedonale, la creazione di un'area cani, la messa a dimora di nuove piante, oltre ai tanto attesi nuovi orti urbani. I lavori sono partiti il 16 maggio 2017 e si sarebbero dovuti concludere entro soli 60 giorni.

Ad oggi restano ancora da completare gli orti urbani.

I lavori sono fermi in seguito alle indagini ambientali svolte sui terreni.

Le analisi hanno portato al ritrovamento di importanti anomalie rispetto ad alcune sostanze inquinanti.

Dopo il giugno 2018 con la nuova amministrazione non si è più saputo nulla.

**Tutto ciò premesso si chiede all'amministrazione:**

- a) un resoconto delle spese sostenute poiché se per l'intero progetto di riqualificazione sono stati stanziati totali euro 46.000,00, la sospensione della realizzazione degli orti urbani presume un avanzo della cifra stanziata;
- b) di informare i cittadini sulle procedure di controllo rendendo pubblici i risultati delle analisi ambientali e il livello di rischio esistente;
- c) di avviare un progetto partecipativo con i residenti sulla destinazione dell'area, poiché, da anni i cittadini che abitano in zona pomari si impegnano a valorizzare le importanti e vitali aree verdi del quartiere;
- d) di impegnarsi a trovare una veloce soluzione affinché la zona non diventi area di “degrado” considerando che durante il “lockdown” la comunità non si è arresa e ha dato il via ad uno spontaneo concorso di idee per ripensare al futuro del terreno.

Consigliere comunale

Alessandra Marobin

E  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0099166/2020 del 09/07/2020



## **PIOGGE TORRENZIALI, LAGHI ARTIFICIALI E BLACK OUT CONDOMINIALI**

*Quando l'intervento per risolvere la questione  
dell'allagamento tra via Riello e via Borella?*

È vero che oggi le precipitazioni stanno trasformandosi e da continue e moderate in intensità stanno diventando sempre più brevi e più intense, con molta acqua scaricata a terra in brevissimo tempo.

È vero che la rete fognaria di Vicenza è costituita da migliaia e migliaia di caditoie, che spesso queste sono poco manutentate ed in ogni caso progettate per altre, minori, quantità di precipitazioni.

È pur vero, però, che alcune situazioni sono ormai ben note e sono già state ampiamente segnalate: è il caso di ciò che avviene all'incrocio tra via Riello e via Borella, dove ad ogni precipitazione si viene a creare una massa d'acqua che rende difficile il passaggio non solo a pedoni, velocipedi e motocicli, ma addirittura agli autoveicoli, quando addirittura non suggerisce loro di fermarsi e fare marcia indietro (foto e video).

L'allagamento in quest'area, inoltre, è pericoloso perché ha riflessi sulle linee elettriche e va a mettere fuorigioco la centralina di un condominio di abitazioni e con attività commerciali, adiacente l'area, che rimane regolarmente al buio.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

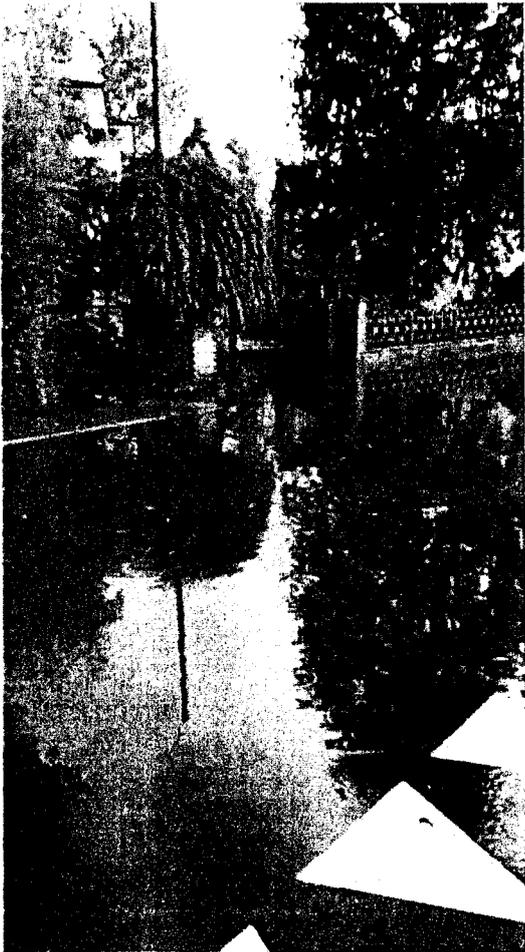
all'Amministrazione

- ✓ se sia stato avviato un generale programma di manutenzione delle caditoie e di una loro riprogettazione che tenga conto delle mutate condizioni climatiche;
- ✓ quali siano i rapporti in essere sulla questione con ViAcqua;
- ✓ se si intenda procedere rispetto alla pericolosa situazione all'incrocio tra via Riello e via Borella, peraltro più volte segnalata; con quali azioni ed in quali tempi.

Si ringrazia per la risposta scritta ed in aula.

Raffaele Colombara  
Consigliere comunale  
Comune di Vicenza

Vicenza, 13 luglio 2020





**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 19/08/2020**

INT. 121/20



Vicenza, 19 agosto 2020

## INTERROGAZIONE

### Parco Fornaci - cantiere aperto e pericoloso

Premesso che:

- In data 21.10.2019 è stata presentata interrogazione con la quale si chiedevano i tempi di realizzazione del progetto partecipativo "Sei Verde" 2017 che prevede un palco al Parco Fornaci;
- Si è più volte sottolineata la pericolosità del cantiere ancora aperto, in quanto, attualmente si tratta a tutti gli effetti semplicemente di un alto blocco di cemento senza alcuna protezione né particolari segnali di attenzione e quindi pericoloso;
- Il parco è molto frequentato da bambini che giocano e corrono con piccole biciclette sopra la struttura in cemento rischiando di cadere, (foto allegata);

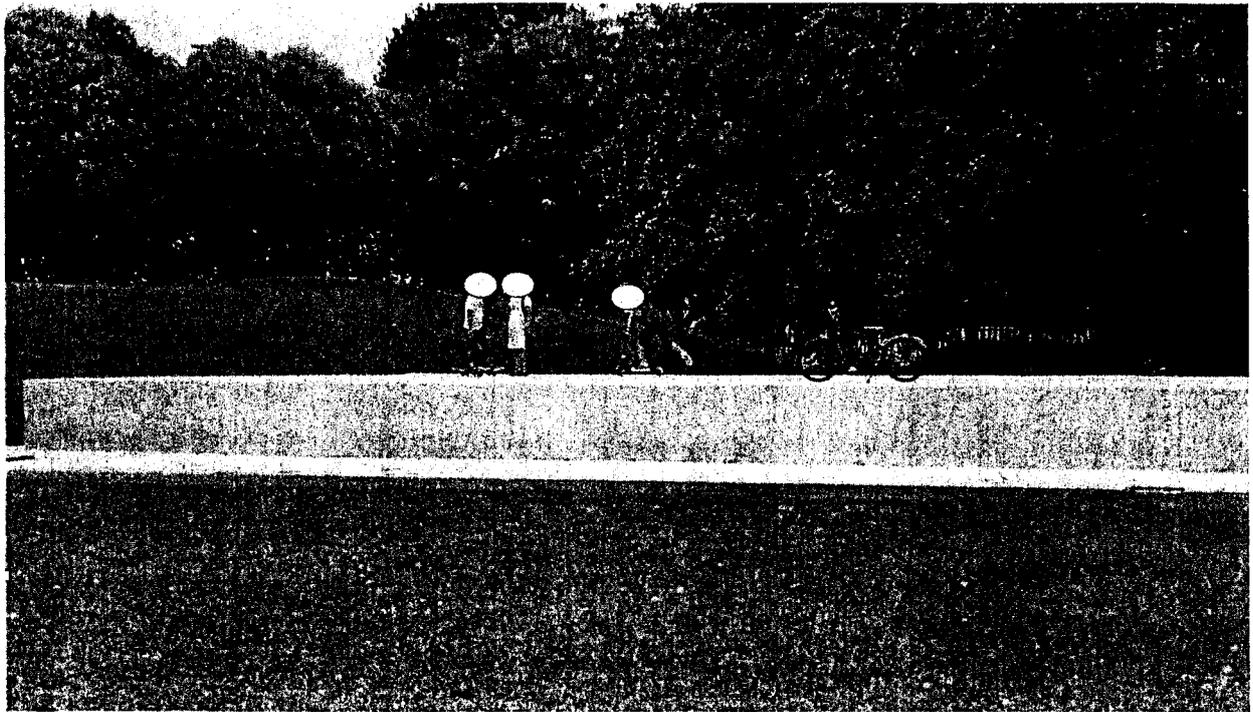
Tutto ciò premesso e considerato, si chiede, nuovamente e con urgenza, al Sindaco e Giunta:

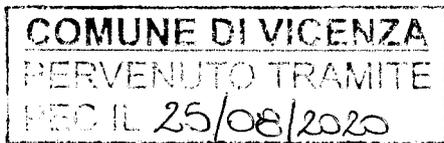
- di provvedere, immediatamente, alla messa in sicurezza del sito adottando tutte le misure che sono previste nei cantieri in via di completamento, al fine di evitare gravi incidenti dovuti alla noncuranza e alla poca attenzione nella gestione delle opere pubbliche, molto spesso dimenticate e incompiute da parte dell'amministrazione.

(Si chiede di ricevere risposta anche per iscritto)

I Consiglieri comunali:  
Alessandra Marobin  
Otello Dalla Rosa

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N.0122032/2020 del 19/08/2020





INT. 123/20

**COMUNE DI VICENZA**  
Consigliere comunale G. Rolando

**CONSIGLIO COMUNALE**

22 Agosto 2020

**PREVENZIONE CROLLO ALBERI IN CITTA'**  
Sullo stato di salute degli alberi in VICENZA presento

**INTERROGAZIONE**

dopo la notizia di venerdì 21 agosto del crollo del grosso olmo di Parco. Che per fortuna non ha prodotto danni alle persone.

La caduta é avvenuta in pieno giorno in una zona frequentata da cittadini, famiglie, bambini che avrebbero potuto essere coinvolti nel crollo con conseguenze gravissime.

Ma anche a seguito della caduta del grosso ramo in giardino della chiesa di S. Corona in pieno centro storico.

Con la presente Interrogazione chiedo al sindaco, quale custode del verde pubblico, di rendere pubbliche le modalità di controllo e verifica delle piante in città, quali siano state effettuate e con quali risultati.

Appena ricordando che il sottoscritto aveva sollecitato un Piano aggiornato a seguito di episodi di crollo di alberi: due grossi pioppi dentro l'area della piscina comunale all'aperto di Viale Ferrarin. E richiamando l'attenzione dell'Amministrazione sui grandi platani inclinati pericolosamente verso la strada in Viale Trento. E, ancora, il grande albero inclinato sulla strada verso la Porta di S. Croce sull'argine destro del fiume Bacchiglione.

Chiedo inoltre al sindaco e/o alla giunta:

- quali sono attualmente le criticità per gli alberi a rischio di stabilità;
- a quale servizio pubblico é affidato il controllo e
- se vi sia un capitolato tecnico aggiornato e in quale data, che preveda un'attività di censimento specifica secondo la metodologia V. T. A. riconosciuta dalla Soc. Italiana di Arboricoltura.
- se intenda o meno l'Amministrazione emanare una ordinanza comunale specifica per l'abbattimento degli alberi a rischio caduta nel Parco Querini e altri Parchi pubblici in via precauzionale, stante il pericolo per l'incolumità delle persone e in considerazione degli intervenuti effetti climatici di questi ultimi anni. Dandone informazione preventiva alla popolazione con apposite affissioni negli spazi pubblici comunali.

Nel ringraziare per risposta scritta via PEC e verbale in Aula si porgono distinti saluti

Giovanni Rolando

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0124910/2020 del 25/08/2020

18.1.2021

INT. 10/21



Vicenza, 17 gennaio 2021

## INTERROGAZIONE

### Sostituzione piante a Campo Marzo

Si apprende in data odierna dal Giornale di Vicenza che verranno sostituite le piante in Campo Marzo.

Si vanno a sradicare gli aceri per sostituirli con *Celtis australis* detti "bagolari" o "spaccasassi".

Tale scelta è motivata dal fatto che gli alberi ora esistenti non sono cresciuti abbastanza da creare viali alberati.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e alla Giunta:

- se la scelta della tipologia di pianta considera l'ampiezza della chioma a maturità in relazione alla distanza tra le aiuole;
- se è stata eseguita un'analisi del terreno per capire il motivo della scarsa crescita;
- se le piante che verranno sostituite sono sane e se verranno trapiantate o abbattute;
- se la scelta del *Celtis australis* sia l'alternativa giusta considerato che è nota la sua capacità di sollevare e "spaccare i sassi";
- si fa presente che in Viale X Giugno la pavimentazione dei marciapiedi è rialzata proprio perché le radici trovano l'umidità in superficie, quale sicurezza per Campo Marzo considerato che metà dei viali è pavimentata;
- quale sia il costo della sostituzione degli alberi;
- si chiede, infine se il parere della Soprintendenza si estende sulla scelta della tipologia di piante.

Si ringrazia fin d'ora per la cortese e celere risposta che si chiede di ricevere anche per iscritto.

#### I Consiglieri comunali:

Alessandra Marobin

Isabella Sala

Otello Dalla Rosa

Alessandro Marchetti

Giovanni Rolando

Cristiano Spiller

Cristina Balbi